

Cent. 20 la copia
ABBONAMENTI:
Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid far pervenire gli ordini all'editore o al distributore.

Giovedì 6 Agosto 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, alt. 22 mm. L. 50).
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE del GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO di PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 8 - Telef. 89-980.

Ras Sejum ad Addis Abeba per rinnovare l'atto di devozione all'Italia

Pirzio Biroli conferisce col Vicerè - Il censimento della popolazione - La camionale Asmara-Macallè ultimata

ADDIS ABEBA, 5 pom. Contrariamente alle false notizie pubblicate dalla « British United Press », che ha annunciato sanguinosi combattimenti fra Ras Sejum alla testa di 7500 ribelli e le truppe italiane nella zona di Dessiè, Ras Sejum è arrivato ieri ad Addis Abeba su invito del Vicerè. Ras Sejum ha viaggiato in aereo fino a Dire Dawa proseguendo poi in Asmara fino alla Capitale. Ras Sejum ha avuto ieri un colloquio con il Vicerè e oggi presenzierà un'importante riunione pubblica di cui durante la quale rinnoverà il suo atto di omaggio e di fedeltà all'Italia già fatto lo scorso maggio a Samber, nel Lasta, al generale Bastico, comandante militare di quella zona.

Conversando con i giornalisti il vecchio ras ha avuto parole piene di devozione e di amicizia per le autorità italiane. Il fedele comportamento di Ras Sejum ha grande importanza trattandosi del figlio di Ras Mangascia Johannes che per ragioni dinastiche ha sempre dato influenza sulle popolazioni settentrionali dell'Impero specialmente nello Hamarat, nel Gherald e nel Tigrai occidentale.

Sejum fu fatto Ras dal Negus Misael, padre di Lijj Yasu, che gli dette in moglie anche la figlia, la Uzerò Tabec. Sejum visitò l'Europa nel 1924.

E' arrivato ad Addis Abeba anche il generale Pirzio Biroli Governatore dell'Amhara per conferire col Vicerè.

Le vie di Addis Abeba sono grame di indigeni che attendono tranquillamente alle loro faccende. Il mercato cittadino è animatissimo. Giungono i treni carichi di merci italiane. Le autorità controllano i prezzi e procedono severamente contro i mercanti che forzano i prezzi con speciale rigore verso i commercianti italiani che secondo la disciplina fascista sono tenuti a dare esempio di comprensione e moderazione.

Sono incominciate le operazioni di censimento della popolazione di Addis Abeba.

Intesa è l'attività della Federazione fascista che ha impostato tutti i problemi connessi con la sistemazione del lavoro e dell'assistenza ai lavoratori e con l'ingrandimento politico della cittadinanza nazionale.

Il giornale di Addis Abeba pubblica la promozione a Tenente Colonnello per meriti eccezionali del maggiore di stato maggiore Mazzi, capo di gabinetto del Vicerè.

Ovunque il tempo lo permette feriscono i lavori stradali.

E' stata ultimata ormai definitivamente la camionale Asmara-Macallè. Lo sforzo si concentra ora sulla camionale Macallè-Quarom Dessiè i cui lavori sono ormai a buon punto. La fine della stagione delle piogge segnerà il principio dei lavori sulla camionale Dessiè-Addis Abeba, le cui condizioni di viabilità sono ora assicurate alla meglio dal Genio con la collaborazione sempre volenterosa delle truppe.

(Stefani)

Nuove importanti sottoimmagini di capi coi loro armati

ADDIS ABEBA, 5. Nella zona di Cercer fra i capi che si sono sottomessi recentemente sono da segnalare i Fitaurari Erre-Chidana e due figli di Fitaurari Erreche. Gruppi di pastori si uniscono spontaneamente ai nostri reparti addetti ai lavori stradali per facilitare la marcia delle nostre truppe; le popolazioni Galla si offrono di concorre insieme alle nostre forze alla lotta contro il brigantaggio. Le truppe del governo dell'Harar hanno occupato Gheragore permettendo il controllo dell'intero massiccio della Abudalla.

Alle autorità del governo dei Galla e siamo hanno fatto atto di sottomissione il Cognascane Colzo Goro, il Berambabas Morcata Lida ed i capi Harsigucio e Elmagno. A Debra Faloh nel territorio del governo dell'Amhara 4 capi Ganti hanno giurato fedeltà all'Italia, offrendo a loro stessi armati al servizio del governo. Tutta la regione del Behemeder può dirsi ormai completamente pacificata.

L'arruolamento di volontari per l'A. O. sospeso per sottufficiali e soldati

ROMA, 5. Il Ministero della Guerra ha disposto che sia sospesa l'accettazione delle domande di arruolamento volontario per l'A. O. da parte di sottufficiali e militari di truppa in congedo. Per gli ufficiali l'accettazione è limitata agli specialisti (medici, veterinari, Commissariati, Assistenza, Amministrazione).

Il trattamento doganale per le merci etiopiche

ROMA, 5. Una circolare del Ministero delle Finanze, diramata ai dipendenti uffici doganali stabilisce il trattamento doganale per le merci provenienti dall'Etiopia.

La circolare determina che alle merci originarie dalle colonie italiane è applicabile la tariffa doganale preferenziale, stabilita per le merci originarie dalle colonie ita-

I giornalisti italiani espulsi potranno rientrare in Svizzera

La decisione di Nico è annunciata

BERNA, 5 pom. L'Agenzia Telegrafica Svizzera dirama il seguente comunicato: « Il Consiglio federale nella sua seduta del 10 luglio aveva constatato che poteva essere considerato come il quidam, nella sua parte essenziale, lo incidente causato dai giornalisti italiani nell'ultima assemblea della Società delle Nazioni. Il Consiglio federale aveva tuttavia stabilito che i giornalisti italiani non avrebbero dovuto rientrare in Svizzera prima che le istanze della Società delle Nazioni non fossero pronunciate sull'incidente. Dopo essersi assicurato che il Segretario della Lega, pur riservandosi di prendere una decisione per quanto lo riteneva, non ha alcuna obiezione perché l'affare sia regolato dalle autorità federali, il Consiglio federale nella sua seduta odierna ha deciso di non frapporre più alcun ostacolo al ritorno in Svizzera dei giornalisti italiani in questione ».

Il comunicato non fa cenno al provvedimento di espulsione emanato dal capo del Dipartimento di Giustizia del Cantone di Ginevra, Nicole, ma già ai

L'inaugurazione in Ungheria dell'Associazione degli Amici degli Studi Romani

BUDAPEST, 5 pom.

E' stata inaugurata il 2 agosto a Keszthely l'Associazione degli Amici Ungheresi degli Studi Romani.

I più noti studiosi ungheresi fanno parte dell'Associazione, che è presieduta dal chiar.mo prof. Karoly Kerényi. La cerimonia, che ha rivestito carattere di particolare solennità, ha avuto luogo all'Università, e Keszthely alla presenza dei rappresentanti di S. E. il Ministro d'Italia a Budapest, dei Ministri degli Affari Esteri e dell'Istruzione pubblica ungheresi, del Borgomastro della città del Rettore dell'Università e delle maggiori autorità politiche, culturali e artistiche.

Ha preso dapprima la parola il Borgomastro di Keszthely che ha parlato in saluto della città. Quindi il fondatore e presidente dell'Istituto di Studi Romani, C. Galassi Paluzzi, ha illustrato le finalità che l'Istituto si propone di conseguire.

Ha poi parlato il Presidente dell'Associazione prof. Kerényi. Infine l'onorevole prof. Giulio O. Giglioli ha tenuto la prolusione parlando su « L'Ammonia e l'Impero Romano » risuonando i più fervidi applausi.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re ed Imperatore, a S. A. R. il Reggente Horthy, al Duca, a S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, a S. E. Ciano, a S. E. Alfieri ed al Governatore di Roma.

9.714 premi di nuzialità e 43.526 di natalità

per la somma complessiva di L. 77.576.920

ROMA, 5 pom. La Presidenza del Consiglio dei ministri ha corrisposto nel bimestre giugno-luglio 1936 premi di nuzialità e 43.526 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 9.650.885 e di lire 11.911.775.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal 1.° Marzo XIII, data di inizio della concessione, al 31 luglio XIV, raggiunge la somma di L. 77.576.920 costituita da 9714 premi di nuzialità per lire 23.209.925 e da 43.526 premi di natalità per lire 54.276.995.

Le trattative per il non intervento in Spagna si estendono a tutte le maggiori Potenze

Altre forniture francesi al "Fronte popolare", di Madrid

PARIGI, 5 pom. La risposta britannica al passo francese per la neutralità delle Potenze di fronte alla situazione spagnola sarà resa pubblica soltanto se il Governo di Londra lo riterrà opportuno. Tuttavia la parte sostanziale della decisione britannica è già nota e si ritiene a Parigi che il Governo inglese approva di massima l'iniziativa presa dalla Francia.

Si sa che la risposta britannica è brevissima: due pagine dattilografate. Il documento esprime innanzi tutto il desiderio dei Ministri britannici di prevenire qualsiasi complicazione internazionale quale potrebbe essere provocata dalla fornitura da parte di Potenze straniere di materiale da guerra ad uno dei partiti che si affrontano nella penisola iberica. Il Gabinetto britannico ricorda come sia una tradizione di uniformarsi alle leggi internazionali esistenti e soggiunge che la sua posizione di stretta neutralità e di non ingerenza rimane quale era stata definita da uno dei suoi rappresentanti nel recente dibattito alla Camera dei Comuni. Esso si assicura che un accordo possa essere realizzato il più rapidamente possibile. Questo accordo, a suo giudizio, dovrebbe essere negoziato per via diplomatica tra tutte le Potenze interessate sia per la loro situazione geografica, sia per l'importanza dei loro interessi in Spagna, vale a dire in particolare l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, la Germania e il Portogallo. Tuttavia l'attesa che questo accordo generale possa essere realizzato il Governo inglese è disposto, in conformità con i suggerimenti del Governo francese, e a condizione che questo ultimo ottenga l'adesione dell'Italia, ad associarsi ad una dichiarazione di neutralità dei tre Stati.

Una informazione dell'Agenzia Havaa sull'argomento dice che ieri a Berlino nel corso di un colloquio che ha avuto con il ministro francese, Von Neurath, e che è stato espresso il parere che pure il Reich aderisce a tale accordo a condizione però che anche la Russia vi si sottometta. Anche il Governo belga interrogato avrebbe aderito alla proposta della Francia. I passi a Berlino ed a Bruxelles - aggiunge la nota Havaa - non sono stati fatti che in via ufficiosa, poiché soltanto l'Italia e l'Inghilterra.

I giornali francesi continuano intanto a parlare della consegna di armi e aeroplani da parte della Francia al Governo del Fronte popolare spagnolo.

Un comunicato del Quai d'Orsay, pubblicato stamane, riferisce che gli aeroplani francesi inviati da una ditta privata in Spagna, per prendere a bordo i cittadini francesi che si trovavano in condizioni pericolose, sono stati sequestrati dalle autorità spagnole. Gli aeroplani erano stati inviati con la preventiva assicurazione delle autorità spagnole di non requisirli: promessa che poi non è stata mantenuta.

Il Jour qu'illicite come straordinaria la imprudente decisione con la quale, dopo che un aeroplano francese era stato confiscato, altri quattro ne vennero inviati esponendoli alla stessa sorte. Il giornale aggiunge che gli apparecchi confiscati devono essere in tutto sei.

Il Figaro riceve dal Quartiere generale del gen. Franco che alcune bombe lanciate dagli aeroplani governativi e rimaste inesplose portavano la marca di fabbriche francesi. Gli insorti affermano pure che le bombe lanciate l'altro giorno su Saragozza erano di una fabbrica francese.

Tutti i sudditi britannici hanno lasciato la Spagna

LONDRA, 5 pom.

L'Ammiraglio annuncia che lo sbergo dei sudditi britannici, che desideravano lasciare la Spagna, è verbalmente terminato. E' possibile che alcune navi britanniche venivano ritirate dalle acque spagnole.

La situazione generale in Spagna, secondo i messaggi delle navi inglesi

Gli ammassi granari

La disciplina degli ammassi - Alti rendimenti di grano per ettaro nel Settentrione - Bassi rendimenti nel Mezzogiorno - Regioni e Province a raccolti deficitari e a raccolti sufficienti

le spese inutilmente gravanti sul prezzo del pane e della pasta, per effetto dell'andirivieni dei grani per ferrovia e via mare lungo i territori o lungo le acque territoriali della penisola.

Siamo ora giunti alla disciplina totalitaria e permanente degli ammassi di grano e, purtroppo, c'è ancora chi presta fede alla leggenda degli abbondanti raccolti di grano nell'Italia Settentrionale, tanto vero che il grano che riceviamo dall'Ungheria viene, almeno in parte, macinato e consumato nel Mezzogiorno, gravando così il pane delle maggiori spese occorrenti per trasportare questo grano da Trieste ai molini della Campania.

Ad evitare che gli ammassi totalitari abbiano a perpetuare in materia di rifornimenti e di trasporti di grano da Provincia a Provincia la baronada che abbiamo posto a carico del libero commercio, non ci stancheremo di ripetere che, contro tutte le false opinioni, sta di fatto, invece, che:

1) Ad onta degli alti rendimenti unitari per ettaro - cosa che interessa più da vicino l'economia privata delle singole aziende agricole - nelle Province Settentrionali il raccolto granario fu scarso e deficitario persino nel 1933 e cioè 35 milioni di quintali contro un fabbisogno di 38. In compenso, la Valle Padana produce riso in abbondanza, motivo per cui, se le popolazioni dell'Italia Settentrionale si decidessero ad aumentare la loro razione di riso, molti problemi, compreso quello contingente che ha provocato il provvedimento delle miscele di farine di riso nelle paste alimentari, provvengono dalla sconvolta l'industria dei pastificanti - troverebbero automaticamente la loro soluzione senza creare imbarazzi ai pubblici poteri.

2) Mentre l'Italia Centrale gode i favori di Cerece per l'abbondanza dei suoi raccolti granari: 15 milioni e mezzo di quintali - nell'anno da noi preso in esame - contro un fabbisogno di circa 14 milioni di quintali per i suoi 7 milioni di abitanti; l'Italia Meridionale ed Insulare, ad onta dei bassi rendimenti unitari, ebbe un raccolto più che sufficiente nel 1933; e cioè 29 milioni di quintali contro un fabbisogno di 27 milioni e mezzo per i suoi 15 milioni di abitanti. In quanto all'Italia meridionale ed insulare le cifre della media dei raccolti del quadriennio 1932-1935 stanno a provare che le popolazioni dell'Italia meridionale ed insulare ricavano sul loro suolo tutto il grano occorrente per i loro bisogni alimentari.

3) Le singole regioni delle quali il raccolto fu nell'ultimo quadriennio altamente o sensibilmente deficitario sono nell'ordine:

- a) la Liguria che produce 16 kg. di grano per abitante contro un fabbisogno annuo di kg. 184;
- b) la Venezia Giulia con una produzione annua di kg. 32 per abitante;
- c) la Venezia Tridentina con kg. 35;
- d) la Campania con 77 kg.; ma in compenso (e non per nulla fu detta Campania felice) le terre della Campania sono le più ricche d'Italia, se si considera il valore attuale raggiunto da ogni ettaro di terreno nelle varie regioni e Province dell'Impero.
- e) Le regioni delle quali il raccolto superò costantemente nell'ultimo quadriennio il fabbisogno delle popolazioni sono:

- a) la Sicilia con una produzione di 203 kg. per abitante contro un fabbisogno di 154;
- b) gli Abruzzi e il Molise con una produzione di kg. 261 per abitante;
- c) le Marche con una produzione di kg. 334 per abitante;
- d) l'Umbria con una produzione di kg. 334 per abitante;
- e) l'Emilia con una produzione per abitante di kg. 342;
- f) la Lucania che tiene il primato con una produzione di kg. 418.

Il raccolto dei grani duri è nelle Province dell'Italia Settentrionale nullo; nell'Italia Centrale dove i raccolti attecchiscono soltanto in Maremma e nel Lazio, è modestissimo; in Maremma è quasi insignificante: 1 per cento sul totale e nel Lazio è discreto: 16 per cento di grani duri sul totale. Per contro tutte le regioni dell'Italia Meridionale ed insulare producono grani duri: gli Abruzzi e la Campania che danno raccolti discreti: 16 per cento sul totale della produzione regionale, la Lucania e le Calabria dove la produzione dei grani è più che sufficiente: 36 per cento; le Puglie che abbondano di grani duri: 47 per cento e la Sicilia e la Sardegna ove i grani teneri sono quasi del tutto sconosciuti, raggiungendo la produzione dei grani duri la percentuale del 92 per cento sul raccolto regionale totale.

Se questi dati sono inconfutabili, di essi ci dovrà tenere debito conto per disciplinare gli ammassi obbligatori permanenti, per evitare vecchi errori e sperperazioni che, in passato, si sono duramente percolati sull'economia agraria ed industriale di alcune regioni.

VIRGINIO CALBIATI
Membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni

Il libero commercio granario rinvia nel bel modo che abbiamo visto ad attivare artificiosamente correnti di traffico tra regione e regione della penisola, o fra le isole della Mare Adriatica ed il Continente. Molto più viva, così, sul commercio dei cereali; ma ne viveva più del necessario!

E' difficile, però, fare il ceste del-

La stampa barcellonense conferma che l'azione di Barcellona ha bombardato il centro strategico di Saragozza, la chiesa della Madonna del Pilar dove un grosso contingente di insorti si era stabilito. Il bombardamento avrebbe causato forti perdite agli insorti.

Un telegramma da Pamplona afferma che due capitani, sei tenenti, duecento guardie civili appartenenti alle truppe della guarnigione di Ciudad Real, che hanno disertato dall'esercito rosso, si sono presentati al Colonnello Escamez comandante della colonna di Somosierra.

Per quanto riguarda la Spagna del sud si ha da Gibilterra che la città di La Linea ed Algeiras sono ora occupate da sezioni di volontari venuti a rilevare le truppe marocchine presentemente concentrate a San Roque. Tremila uomini sono attualmente ad Algeiras e 2000 altri sono attesi dal Marocco nel corso della settimana.

Canoni da montagna ed autocarri di munizioni arrivano da Cadice a S. Fernando, punti strategici della costa di Algeiras, punto Carnero e di Tarifa sono stati fortificati. Cannoni anticari sono stati disposti a Getares ed a punta Carnero dove gli insorti si agguantavano un violento bombardamento da parte degli incrociatori e degli aeroplani governativi. Quattro impiegati postali arrestati a S. Roque, per aver fornito notizie telegrafiche alle truppe governative sono stati condannati a morte. La maggior parte degli impiegati postali di Algeiras è stata arrestata.

Il Manzoni e gli "Amici della Verità"

3.

Il Manzoni ogni tanto ha avuto un *advocatus diaboli* che si è dato d'attorno per dimostrare che la di lui ortodossia cattolica fu per lo meno offuscata da venature di giansenismo. Già vivente lo scrittore si era avuto più d'un accento in proposito; ma dopo la sua morte tutta una schiera di avvocati si sono alternati nell'ingrata fatica.

La definizione che si attribuisce al Manzoni è: «Alessandro Manzoni, un pessimo giansenista!» può anche esser stata una faccia di senso enigmatico. Ma certo Luigi Vuillot non scherzava quando esclamava: «ce deplorabile Manzoni!». Tanto meno scherzava don Davide Albertario quando sul feretro, si può dire, del grande scrittore, scriveva: «Siamo dolenti che il Manzoni non sia tutto buono; perché il male che in lui troviamo ci impedisce di farlo nostro. Gli uomini hanno bisogno di Dio, non Dio degli uomini». Ma oggi è a tutti chiaro che quegli attacchi e giudizi sommarii furono sfoghi politici da parte d'anime generose che credevano veramente che il liberalismo politico del Manzoni avesse affinità o identità d'origine col liberalismo dei nemici della Religione e della Chiesa. Furono eccessi di quell'ardore che «*amisurabilmente* in core avvampa». Ne è prova il fatto che, morto il sommo uomo e sbollite le passioni politiche che si erano accese attorno alla complessa questione del poter temporale, nessuno più tra i cattolici, tra quelli almeno che potessero parlare con qualche autorità, ha osato rinnovare l'apunto.

Ma cessato ogni attacco da parte dei cattolici anche più intrasiggenti, ecco che gli scrittori anticlericali — cosa degna dell'antimozonismo manzoniano — sono sotterrati nell'agone. Non è il caso di rievocarlo qui: basti dire che la maggior parte dei nuovi *advocati* sostiene che il Manzoni era stato giansenista più per poter fare così qualche riserva a quest'alta gloria del cattolicesimo (sono pochi anni che uno di questi superstiti gerarchi dell'anticlericalismo escludeva recisamente Alessandro Manzoni dalla Chiesa Cattolica) che per simpatia per la dottrina di Giansenio o per puro amore della verità storica. Di parecchi di costoro forse si potevano ripetere quelle parole che il cardinale Orsi scriveva ad altro proposito: «che molti, che si prendono la libertà di accusare alcuni di giansenismo, se fossero interrogati che cosa sia il Giansenismo, dovrebbero ingenuamente rispondere di non saperlo».

Non così va detto — è giusto riconoscerlo — di altri studiosi che recentemente hanno trattato la questione. Questi si sono anzi accinti all'impresa, se non di tutto senza preconcetti, *sine ira et odio*, e con molta competenza. Valga per tutti il nome di Francesco Ruffini, la cui «*sfatica millenaria*», come dice ora l'Angelini, ha fatto il chiasso che tutti sanno per le conclusioni in favore d'un Manzoni giansenista. Provocò echi innumerevoli pro e contro. Fatto è che oggi, alla distanza di soli sei anni, il lavoro del Ruffini, per quanto sereno e degno di rispetto, appare lacunoso nel procedimento e precipitato nelle conclusioni. E tuttavia è stato utile; utile in sé, per i molti particolari che veniva a mettere in luce, utile perché ha provocato altre documentazioni molto meno elaborate e clamorose bensì, ma forse più sicure.

Una di queste esecutive ora per opera di Pio Bondioli col titolo: *Manzoni e gli "Amici della Verità"* (Istituto di Propaganda Libraria, Milano). «Amici della Verità» si chiamavano fra di loro i giansenisti che, come è noto, negli anni prima e dopo la Rivoluzione francese — il sinodo di Pistoia è del 1786 — riuscirono ad avere seguito anche in Italia, soprattutto tra il clero. Ma né tutti coloro che passavano per giansenisti erano tali, né quelli che erano avevano poi le stesse idee: e il movimento andò lentamente spegnendosi.

Però la conversione del Manzoni è avvenuta in ambiente intinto di giansenismo; questo è fuor di dubbio. Se è fino a qual segno egli, che una volta convertito si professò sempre cattolico, abbia conservata la sua indipendenza spirituale da quegli influssi eterodossi, questa è la ormai scolare questione. Ad avviarla verso una soluzione definitiva niente di più utile che entrare nell'intimità dei due sacerdoti che furono spiritualmente i più intimi del Manzoni dalla conversione in noi, per oltre due decenni: l'abate Eustachio Degola e il canonico Luigi Tosi.

In questo volume il Bondioli pubblica appunto molte lettere del primo al secondo riguardanti svariati argomenti d'intonazione spirituale e particolarmente la vita religiosa della famiglia Manzoni, illustra le lettere mediante tutto il carteggio manzoniano già noto ed altri documenti editi ed inediti, e giunge a conclusioni importanti. Prima di tutto, se il Degola fu un ardente giansenista e propagatore di giansenismo, il Tosi qui si rivela un giansenista molto blando, lontano da ogni cupo rigorismo, e da ogni ritualismo innovatore, devoto al Romano Pon-

tefice, senza eccessivi fervori portorrealisti. Ciò è da notare in quanto il Manzoni, dopo i primi noti contatti col Degola, fu in relazione molto più stretta col Tosi, sia finché questi fu curato di S. Ambrogio di Milano, sia dopo che fu eletto vescovo di Pavia. D'altra parte anche di fronte al venerato amico lo scrittore appare in un'indipendenza spirituale assai maggiore di quanto si credesse finora. Così la faccenda dell'ormai famoso *pensum* della *Morale cattolica*, come di un lavoro imposto dal Tosi quasi una penitenza, appare chiarita in senso contrario; e quanto alle successive correzioni apportate, dall'autore a quell'opera, vanno notati elementi che testimoniano di un atteggiamento spirituale sempre più lontano dal giansenismo (tra parentesi: è degno di speciale rilievo che la recente *Enciclica* sul Sacerdozio Cattolico citava da questo libro con parole di alta lode l'autore: onore toccato piuttosto raramente ad un laico!). L'ammirazione e il culto per l'austerità morale, che era pure l'aureola dei migliori tra i giansenisti, compresi i due sacerdoti amici, nel Manzoni non ebbe niente di cupo e triste, al contrario fu illuminata di umorismo e di dolcezza.

Ma la conclusione di gran lunga più importante è questa: il liberalismo del Manzoni non derivò da spirito giansenistico, ma da inclinazione dell'animo e da influsso di quel pensiero liberale francese che fu spesso agli antipodi dello spirito giansenistico.

Il volume è rigorosamente documentario, evita ogni scantonamento, ogni cavillo, ogni frettolosa conclusione, le stesse conclusioni accennate risultano più dall'esame dei dati che da considerazioni dello scrittore. E siccome di citare e cavilli si è arcistuffi, questi sono sull'argomento i soli contributi veramente utili.

ANOSCAR

Statistiche della carta stampata

Il mondo conta 50.000 giornali quotidiani

BERLINO, 5 agosto. È stata pubblicata a Monaco una statistica circa il numero dei quotidiani delle diverse nazioni in relazione alla loro popolazione. Così l'Irlanda che conta 100.000 abitanti ha 18 quotidiani. La Svizzera ne ha 340 su una popolazione di circa 4 milioni di abitanti. Gli Stati Uniti contano una popolazione di 130 milioni ed hanno 2993 quotidiani. Il Messico ha 82 giornali su una popolazione di 18 milioni di abitanti ed il Canada 102 su 11 milioni. Nel Brasile si pubblicano 250 quotidiani, in Argentina, 200, nel Cile 86 e nel Perù 150.

Fra i rimanenti stati europei l'Inghilterra conta 1363 quotidiani, la Germania 3200, la Francia 357, la Spagna 250, l'Italia 86 e l'Olanda 85.

In tutto il mondo si contano 50 mila quotidiani. Rispetto al numero di abitanti la Svizzera e l'Irlanda hanno la cifra più elevata di giornali quotidiani.

1ª Mostra dell'Artigianato a Bergamo

BERGAMO, 5 agosto. La Mostra dell'Artigianato, il cui Comitato organizzatore è presieduto dal Segretario Federale, verrà ufficialmente inaugurata ed aperta al pubblico il giorno 9 agosto coll'intervento del Presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani, on. prof. Vincenzo Buronzo, dell'on. Mazzucotelli, ed alla presenza delle Autorità e Gerarchie cittadine.

I locali della Mostra, con annesso vasto giardino, accoglieranno in appositi padiglioni, quanto di meglio offre la produzione artigiana della Città e Provincia, entrambe operose ed industri all'avanguardia in questo ramo di attività nazionale.

Le sezioni più importanti della Mostra comprenderanno: l'arte sacra (lavori ed oggetti destinati al culto), l'abbigliamento, la produzione dei tessuti, la produzione di ceramica, la produzione di prodotti in legno, la produzione di prodotti in metallo, la produzione di prodotti in vetro, la produzione di prodotti in carta, la produzione di prodotti in cuoio, la produzione di prodotti in stoffa, la produzione di prodotti in plastica, la produzione di prodotti in ceramica, la produzione di prodotti in metallo, la produzione di prodotti in vetro, la produzione di prodotti in carta, la produzione di prodotti in cuoio, la produzione di prodotti in stoffa, la produzione di prodotti in plastica.

RITROVATI DELLA CHIMICA

Nuove gradazioni di colore per la pittura a fuoco

BERLINO, 5 agosto. Dopo attive ricerche nel campo della chimica industriale e in base a nuovi studi di terre speciali e derivati di metalli leggeri, l'industria tedesca è riuscita a ricavare nuove gradazioni di colori per porcellana che completano specialmente la gamma che va dal verde chiaro al verde scuro.



ASPETTI DELLA CAMPIGNA (disegno di A. Margotti)

Attraverso la pittoresca Campagna

L'imponenza delle opere - Paesaggi incantevoli

FORLÌ, Agosto (a.m.) Da Forlì la strada sale dolcemente e gradatamente a Terra del Sole e a Dovadola. Le prime pendici dei colli del Preappennino, sono ubertose e feconde di vegetazione. Vigneti vastissimi adornano le cime ondulate, casette bianche e splendide al sole si affacciano sulle coste, qua e là punteggiando di rettilinei chiari, le zone folte di verde, di giallo, di bruno.

Bellezze inesplorate

È un crescendo di toni, è un gioco di luci e di colori che crea effetti diversi ad ogni passo, che rapisce lo sguardo in una estatica contemplazione. La strada ci svela un aspetto della nostra Italia, finora sconosciuto, inesplicito. Si prova un senso di stupore e di emozione. Qualcosa che era nostro e che non potevamo gustare; qualcosa che ci apparteneva e che avevamo trascurato, abbandonato a se stesso, perché nessuno ancora aveva pensato di costruire vie di comunicazioni, in mezzo a questi luoghi esuberanti di selve, di rigogliose vegetazioni, di grandi arbusti.

Visioni dantesche

Si sale verso S. Sofia. Poco alla volta, il paesaggio muta volto. I monti si delineano sempre più azzurri e nitidi, a linee varie, sul cielo luminoso. Non parliamo delle borgate e dei paesini che si attraversano e che ci appaiono ad ogni svolta, con la loro caratteristica intonazione di pietra grigia, di primitiva ed elementare costruzione.

Fervore di attività

Solo lo sguardo di pochi prima d'ora, si era posato su di loro. Pochi avevano ammirato la parte pittorica, ne avevano curato e studiato la parte vantaggiosamente turistica. Forse, nessuno sapeva che a così poca distanza, vi era tanta ricchezza, tale patrimonio inesauribile per il benessere e la salute del corpo e dello spirito.

La rinascita artistica

di un sontuoso palazzo veneziano

Circa due anni or sono il conte Natalie Labia, allora console d'Italia a Città del Capo, volle visitare il palazzo omonimo in Venezia, sito fra il Canal di Cannaregio e il Canal di S. Geremia, e la cui facciata minore prospetta il Canal Grande. Se ne innamorò, malgrado le trovasse in istato miserando, e sognò di ridonargli lo splendore d'un tempo, scegliendo persone competenti a porre in atto il suo desiderio.

Labia, oriundo di Gerona in Catalogna, proveniva da Firenze, ove godevano titolo di nobiltà ed esercitavano diverse banche. Avevano accumulato ricchezze tali da essere calcolati fra le più potenti famiglie di Europa. Un anonimo dell'XVII secolo dice che avessero oltre ottocentomila ducati di rendita all'anno.

Un ramo, trasferitosi in Venezia al principio del '600, per ragioni di commercio, otteneva nel 1646, offrendo 300 mila ducati all'erario, per la guerra di Candia, l'aggregazione al patriato veneto, nella persona di Giovanni Francesco, marito di Eleonora Antinori, genitoi di una nobile famiglia fiorentina.

Sembra che verso il 1670, Giovanni Francesco commettesse ad Andrea Cominelli l'erezione del palazzo in contrada di S. Geremia, con l'ordine che dovesse riuscire il più lussuoso allora esistente in Venezia.

Però chi d'esso loco fa parole. Non dica Assisi, che direbbe corteo. Ma Oriente, se proprio dir vuole. Alle undici del mattino del 3 luglio ero in Assisi. Il sole di mezzogiorno toglieva chiarezza al suggestivo paesaggio; radi ancora i pellegrini per le vie e intorno alla grandiosa e vasta basilica di Santa Maria degli Angeli, le cui campane annunciano a rintocchi festosi la tradizionale festa del «Perdono d'Assisi».

Bellezze inesplorate

È un crescendo di toni, è un gioco di luci e di colori che crea effetti diversi ad ogni passo, che rapisce lo sguardo in una estatica contemplazione. La strada ci svela un aspetto della nostra Italia, finora sconosciuto, inesplicito. Si prova un senso di stupore e di emozione. Qualcosa che era nostro e che non potevamo gustare; qualcosa che ci apparteneva e che avevamo trascurato, abbandonato a se stesso, perché nessuno ancora aveva pensato di costruire vie di comunicazioni, in mezzo a questi luoghi esuberanti di selve, di rigogliose vegetazioni, di grandi arbusti.

Fervore di attività

Solo lo sguardo di pochi prima d'ora, si era posato su di loro. Pochi avevano ammirato la parte pittorica, ne avevano curato e studiato la parte vantaggiosamente turistica. Forse, nessuno sapeva che a così poca distanza, vi era tanta ricchezza, tale patrimonio inesauribile per il benessere e la salute del corpo e dello spirito.

La rinascita artistica

Circa due anni or sono il conte Natalie Labia, allora console d'Italia a Città del Capo, volle visitare il palazzo omonimo in Venezia, sito fra il Canal di Cannaregio e il Canal di S. Geremia, e la cui facciata minore prospetta il Canal Grande. Se ne innamorò, malgrado le trovasse in istato miserando, e sognò di ridonargli lo splendore d'un tempo, scegliendo persone competenti a porre in atto il suo desiderio.

Fervore di attività

Solo lo sguardo di pochi prima d'ora, si era posato su di loro. Pochi avevano ammirato la parte pittorica, ne avevano curato e studiato la parte vantaggiosamente turistica. Forse, nessuno sapeva che a così poca distanza, vi era tanta ricchezza, tale patrimonio inesauribile per il benessere e la salute del corpo e dello spirito.

La rinascita artistica

Circa due anni or sono il conte Natalie Labia, allora console d'Italia a Città del Capo, volle visitare il palazzo omonimo in Venezia, sito fra il Canal di Cannaregio e il Canal di S. Geremia, e la cui facciata minore prospetta il Canal Grande. Se ne innamorò, malgrado le trovasse in istato miserando, e sognò di ridonargli lo splendore d'un tempo, scegliendo persone competenti a porre in atto il suo desiderio.

Fervore di attività

Solo lo sguardo di pochi prima d'ora, si era posato su di loro. Pochi avevano ammirato la parte pittorica, ne avevano curato e studiato la parte vantaggiosamente turistica. Forse, nessuno sapeva che a così poca distanza, vi era tanta ricchezza, tale patrimonio inesauribile per il benessere e la salute del corpo e dello spirito.

La rinascita artistica

Circa due anni or sono il conte Natalie Labia, allora console d'Italia a Città del Capo, volle visitare il palazzo omonimo in Venezia, sito fra il Canal di Cannaregio e il Canal di S. Geremia, e la cui facciata minore prospetta il Canal Grande. Se ne innamorò, malgrado le trovasse in istato miserando, e sognò di ridonargli lo splendore d'un tempo, scegliendo persone competenti a porre in atto il suo desiderio.

Fervore di attività

Solo lo sguardo di pochi prima d'ora, si era posato su di loro. Pochi avevano ammirato la parte pittorica, ne avevano curato e studiato la parte vantaggiosamente turistica. Forse, nessuno sapeva che a così poca distanza, vi era tanta ricchezza, tale patrimonio inesauribile per il benessere e la salute del corpo e dello spirito.

Sosta ad Assisi nel giorno del Perdono

Da Foligno ero andato ad Assisi vi sono, fra essi, dei religiosi cinesi e giapponesi, i quali salmodiano speditamente in latino.

Il San Francesco di Giotto guarda verso il coro dei suoi frati, smunto e macchietto, colle mani e co' piedi trafitti, co' peli negletti al mento, gli occhi dolorosi, l'espressione del viso triste, ma d'una tristezza ineffabile, dolce.

Una vecchierella pellegrina, venuta chissà da quale paese lontano, indugia sulla porta della Basilica superiore; è stanca del lungo viaggio ed ha le vesti polverose. Balthetta parole strane. Ha un grosso rosario tra le mani. Mi domanda: «U' sta Sant'Apollonia?».

«Qui sta Santo Francesco», risponde io. Replica borbottando non so che.

Fuori, dovunque segni francescani. Nel centenario di San Francesco vennero poste sulle case le tabelle della numerazione civica costruite in ceramica con le parole che ripeteva spesso il Poverello: «Pax et Bonum» e «In Domino confido».

Città tutta francescana; tale si è conservata durante sette secoli, e al visitatore ispira co' suoi tempi, mezza, umiltà di se stessi.

Ad ogni passo vedo iconi, fontane, finestre trecentesche. Si prova la sensazione di veder sbucare dalla vizza pulite e caratteristiche il Poverello colla turba di popolo che gli andava dietro per udirlo e, qualcuno per gridargli che è pazzo.

Se avete letto i «Fioretti» e le biografie più celebri del Santo, girando per le vie e le località di Assisi, con un po' di immaginazione, potete rivivere le vicende che vi si svolsero settecento anni addietro.

Ho visto e lungamente ammirato il San Francesco del Duprè nel Duomo di San Rufino. È un marmo ispirato, eloquente. Il suo scultore meravigliosamente racchiude lo stremato e stecchito corpo del Poverello.

Egli è ritratto nella sua profonda umiltà e mansuetudine. Le mani incrociate sul petto colle dita aperte sono un capolavoro. La poca barba è dimessa e gli occhi fissi alla terra ritraggono perfettamente lo spirito umile del Santo, la sua contemplazione della natura. Il Duprè ha rappresentato il Santo nell'atteggiamento che egli stesso ordinava tenessero i suoi frati e che, secondo lui era la miglior predica.

L'affresco di Giotto e il marmo del Duprè sono le più portose raffigurazioni del Poverello, quale vera ed autentica rappresentazione del suo spirito.

Dinanzi a questa statua si resterebbe in lunga contemplazione. Al lato della statua di San Francesco v'è l'altra di Santa Chiara, opera della figlia di Duprè.

Alle cinque del pomeriggio esce la processione del Perdono. Precedono le insegne pontificie, sfilano frati e suore e chiude il corteo una massa di pellegrini, tutta gente del contado con involti sotto il braccio e lunghi rosari in mano. Canti e preci fervorose. «Viva San Francesco» era il grido col quale terminava la canzone.

Nella Basilica i pellegrini gravavano attorno al sepolcro del Santo. Visitatori in buon numero anche a San Damiano, il luogo rimasto francescano al cento per cento perché ogni cosa si conserva nello stato primitivo, come era cioè ai tempi di Santa Chiara e di San Francesco. A San Damiano, la campana donata dai ciechi d'Italia, ogni sera suona le «Laudes Creaturarum» del Poverello nel fuoio medesimo ov'egli dettò il famoso cantico.

Il sole illuminava quell'angolo remoto del mondo, dove il Poverello ha cantato:

Laudato si, mi Signore, cum tuete le tue creature, specialmente messer lu frate sole tu quale tu m'hai illuminato per noi. E ello è bello e radiante cum grande splendore da te Altissimo, porta significazione.

Neessun convento al mondo ha gli stalli del coro più rozzi di quelli del convento di San Damiano. Sulla piazzetta dardeggia il sole al tramonto: dinanzi s'apre la pianura umbra debolmente velata; in fondo si intravede Perugia. Gli olivi, un bosco addirittura, stormiscono al leggero soffiar di vento.

Chiara degli Scifi, l'anima gemella di Francesco, uno dei più bei fiori mistici della terra d'Assisi, scolpita nel bronzo, stringe e protende l'ostensorio verso i Saraceni che vorrebbero assalire il piccolo rifugio delle prime seguaci del Santo.

È bello partire con questa visione nel cuore...

Antonio Faleschini

LE RIVISTE

«La Civiltà Cattolica»

Il quaderno del 1.º Agosto contiene: Una crociata mondiale per il risanamento del cinematografo. Evoluzione della popolazione e nuove provvidenze della Chiesa: proposito di culto civile in Manicaria e in Giappone. — La vita dello Stato e il caso di necessità. — La collina fotolitografica. — Degli Atti del «Concilium Tridentinum» della Sac. Gioveriana. — Un nuovo processo di critica del Vangelo nell'esame del prof. canonico Florit. — La carta cristiana in terra di missione. — Bibliografia. — Cronaca contemporanea: 1. Santa Sofia. 2. Italia. 3. Estero. 4. Messico (Nostra corrispondenza).

«Rivista Liturgica»

Sommario del numero di Agosto: Liturgia generale. — Foca Mariani (D. F. Mezza O.S.B.). — La liturgia eucaristica (S. Mons. T. Quarneri). — Note e discussioni. — Conversioni liturgiche. Assistenza alla Messa. — Piccolo elenco (O.S.B.). — Note e documenti. — La vita liturgica in Estero. — Primo processo di santificazione di un sacerdote. — Piccolo elenco. — Per la vita parrocchiale. — Bollettino bibliografico: Ballarín, Noble, Cassano, Under, Conforti, Autori vari. — Conoscere, Opuscoli festivi. — Libri recensiti.

«Rivista Liturgica»

Il quaderno del 1.º Agosto contiene: Una crociata mondiale per il risanamento del cinematografo. Evoluzione della popolazione e nuove provvidenze della Chiesa: proposito di culto civile in Manicaria e in Giappone. — La vita dello Stato e il caso di necessità. — La collina fotolitografica. — Degli Atti del «Concilium Tridentinum» della Sac. Gioveriana. — Un nuovo processo di critica del Vangelo nell'esame del prof. canonico Florit. — La carta cristiana in terra di missione. — Bibliografia. — Cronaca contemporanea: 1. Santa Sofia. 2. Italia. 3. Estero. 4. Messico (Nostra corrispondenza).

A. Cipollato

Una giornata di Mussolini a Venezia

La visita alla Biennale, alla Ca' Littoria e a Palazzo Rezzonico

VENEZIA, 5. Ieri, alle ore 10.40, con un trimotore da lui pilotato, è giunto all'idroscalo di Sant'Andrea il Capo del Governo, che aveva con sé il figlio Romano.

Dopo essere stato accompagnato da S. E. il Prefetto, dal segretario federale, dal comandante e dagli ufficiali dell'idroscalo, il Duce si imbarcò in un motoscafo dell'Ammiragliato, dirigendosi alla Esposizione. Il Duce, che è stato accolto alla Riva della Biennale dal conte Volpi, ha iniziato la visita del padiglione dell'Italia e successivamente ha visitato il padiglione dell'Ungheria, il padiglione dell'Austria, il Padiglione Venezia delle arti decorative.

All'uscita da questo padiglione, il pubblico, che si era andato raccogliendo a Giardini, ha improvvisamente, nel padiglione di Giardini, una dimostrazione di entusiasmo dimostrata e gli applausi si sono rinnovati lungo tutto il percorso dal Padiglione Venezia al padiglione della Danimarca. Sempre fra vivanti dimostrazioni della folla, che si era riunita al suo passaggio, il Duce è poi salito sulla Montagnola per visitare il padiglione degli artisti esteri residenti in Italia.

Nel pomeriggio il Duce, con un motoscafo dell'Ammiragliato, si è recato a Ca' Littoria, la nuova Casa del fascismo veneziano sul Canal Grande. All'approdo, il Duce, che era seguito dal figlio Romano, da S. E. il Prefetto, dal segretario federale e dal conte Volpi di Misurata, è stato ricevuto dai componenti il Direttorio federale e da tutti i capi delle organizzazioni fasciste.

Mentre nella scherma (fioretto), la nostra rappresentativa batteva per 13 a 3, nei quarti di finale quella degli Stati Uniti, Caldona e Maffei, nel salto in lungo, si qualificavano per la gara del pomeriggio. La prova di qualificazione comportava un salto di metri 7,15, ma i nostri due rappresentanti hanno superato agevolmente questa misura.

La sistemazione dei borghi avrà inizio il 28 ottobre

Si riferisce che, mentre si procede al lavoro per il rifacimento della pavimentazione della Piazza San Pietro, si attende all'inizio dei lavori per la sistemazione dei Borghi affermando che è assicurato che questi avranno inizio il prossimo 23 ottobre.

La sistemazione ferroviaria di Roma Tre nuove stazioni per viaggiatori

In seguito allo studio compiuto da una Commissione di tecnici sui servizi turistici della stazione Termini conclusosi con la constatazione della assoluta improrogabilità delle sistemazioni della stazione stessa per le sempre crescenti esigenze ferroviarie della Capitale si è addivenuti nella necessità di un generale riordino dei servizi ferroviari dell'Urbe. Si tratta di porre mano ad un imponente sistema di opere che comporterebbero tre miliardi di lire di spese. Si è ancora nella fase di studio secondo il quale in sostituzione della stazione di Roma-Termini sono previste tre nuove stazioni per i servizi viaggiatori e cioè: la Casilina (capolinea di Pisa, Firenze, Ancona e Viterbo), la Flaminia (capolinea delle linee del Sud) e da ultimo la stazione di Termini, prevista abbastanza in profonda galleria a circa 17 metri sotto il piano attuale, trasformata in una grande stazione di transito.

di anni, è stato preventivato un piano di sistemazione provvisoria dell'attuale stazione centrale di Roma. Si tratta di demolire l'ex fabbrica Dogana che si protende in piazza dei Cinquecento e rendere possibile la costruzione di un fabbricato collegante quello di via Marsala col vecchio fabbricato di stazione fornendo un solo organismo tra via Principe di Piemonte e via Marsala. Nel nuovo fabbricato, collegante quello vecchio col palazzo di via Marsala, troverebbero posto un ampio atrio per biglietti, l'ingresso in stazione, gli impianti per i bagagli in partenza, mentre nel fabbricato vecchio verrebbero sistemati i locali del ristorante, istituito un conveniente ufficio informazioni e creato un atrio di uscita. Come uscite viaggianti verrebbero conservate le due attuali, convenientemente ampliate e sistemate, quella sul viale Principe di Piemonte e l'altra sul fronte verso piazza dei Cinquecento, dotandole di ampie pensiline.

La traslazione della salma di Luigi Razza nella Cappella eretta dallo Stato

CATANZARO, 5 pom. Il 7 agosto, nell'anniversario della gloriosa morte di Luigi Razza, si farà solennemente, nel cimitero di Via Valentia, la traslazione della Salma nella Cappella eretta per cura dello Stato. Alla cerimonia presiede-

Gli "azzurri", campioni olimpionici di fioretto a squadre

Magnifiche prove di Lanzani e Cerati - Buon esordio nelle gare veliche

Le eliminatorie della corsa dei duecento metri

BERLINO, 5. Ieri hanno avuto inizio le eliminatorie della corsa dei 200 m. piani. Sono state disputate ben otto battaglie fra 50 atleti, fra i quali con grande merito il nostro Caldana, il quale, dovendo scegliere per ragioni di contemporaneità fra questa corsa e il salto in lungo (prova di qualificazione) ha preferito il salto in lungo.

Il miglior tempo di tutte le battaglie è stato ottenuto dal «negro volante» Owens, il quale con 21" e un decimo ha stabilito il nuovo primato olimpionico, mentre un altro americano, Packard, nella sua battaglia, ha eguagliato il record olimpionico con 21" e due decimi.

Il raduno moto alpinistico del Pasubio

La bella prova di Lanzani negli 800 metri

ALL'ARENÀ DI VERONA 20 mila spettatori alla terza dell'Aida

La corsa dei 100 metri femminili è stata vinta dalla americana Stiliens in 11"5/10.

Una nuova serata trionfale è stata quella di ieri sera all'Arena per la terza rappresentazione di «Aida». Più di 20 mila spettatori, fra i quali numerosi gli ospiti venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero, hanno gremito fino all'inverosimile la grandiosa cavea, offrendo un imponente pittoresco spettacolo.

Un insigne sacerdote fiorentino morto negli S. U. d'America

FIRENZE, Agosto. Una splendida figura di sacerdote fiorentino scomparso ultimamente negli S. U. d'America, è sarebbe deplorabile per un giornale cattolico, e particolarmente per la cronaca fiorentina, passar con indifferenza, senza una riga di rimpianto e di elogio, dinanzi al tramonto di questi campioni della fede che hanno combattuto, con ardore inesausto e con sacrificio di tutti se stessi, le sante battaglie per l'incremento della Religione e l'onore della Patria.

Il convegno dei dirigenti dei Sindacati pescherecci

VENEZIA, 5. Si è svolto il primo convegno dei dirigenti sindacali dei pescatori della provincia di Venezia, convocati per la prima volta in assemblea da alcune categorie, in cui erano frazionati i pescatori, sono stati riuniti nuovamente nei sindacati dell'industria.

Il mercato delle sete

Provincia di Bologna - Nella zona di Imola, la campagna viticola procede bene, con una lusinghiera prospezione di raccolto abbondante.

Provincia di Ferrara - Sulla piazza del Capoluogo, si praticano i seguenti prezzi: vino nero del Bosco di Comacchio, da L. 85 a 75, id. nero di Codigoro, da 60 a 65; id. degli altri Comuni della Provincia, da 40 a 50.

Provincia di Modena - Si ha dal Capoluogo che, nonostante il maltempo, pure il prodotto appare sempre soddisfacente per quantità e bello per qualità.

Provincia di Padova - Il mercato vinicolo di Fomignie si mantiene stazionario. I prezzi variano da L. 40 a 42 per i gradi 11; da 30 a 35 per il 10 e da 26 a 28 per il 9.

Provincia di Parma - La Langherana si è intensificata la richiesta dei vini sani e serbevoli in particolare per vini da taglio e bianchi di gradazione media.

Provincia di Ravenna - A Lugo, le rimanenze dei vini vengono cedute a L. 2,80-3 al grado.

La legge marziale nell'Idaho per i disordini degli scioperanti

NEW YORK, 5 pom. Il Governatore dell'Idaho ha promulgato la legge marziale per frenare i gravi disordini provocati dallo sciopero dei legnaioli.

SULLO SCHERMO La scomparsa di Stella Parish

Una attrice è moglie di un gelosissimo ubriaccone. Costui, durante una delle sue sbornie, poiché vede la moglie entrare nel resto molto incontentemente - nel camerino di un compagno d'arte, lo uccide con un colpo di rivoltella. Processato cerca in ogni modo di coinvolgere la consorte in una esistenza normale e felice facendola passare come sua complice. Ma dopo qualche tempo di segregazione viene riconosciuta la innocenza della donna e viene posta in libertà. Intanto, durante la sua permanenza in carcere, le è nata una bambina. Ed è per questa che la mamma vuole ad ogni costo riprendere una esistenza normale e felice. Parte per Londra ed ha la fortuna di incontrarvi il direttore di un teatro secondario il quale la scrittrice. Non solo, ma avendo notato le imbaglianti doti artistiche della donna, cerca di metterla in evidenza e riesce a poco a poco a farla notare dalla critica e dal pubblico. In breve tempo la notorietà e poi la celebrità. A questo punto, mentre già le sorride la gloria e la fortuna, ecco apparire improvvisamente (uscito di galera) il marito che in causa di ogni sua sciagura, Egli pretende avere con se la bambina e minaccia uno scandalo. La povera donna non trova altro di meglio, per sfuggire all'odioso ricatto, che imbarcarsi subito sotto mentile spoglie e sotto diverso nome - sul primo piroscafo diretto in America. La scomparsa da luogo ad un grande fermento nel mondo teatrale e dell'arte. Un giornalista la segue riesce a conoscere la vera sua identità e spedisce al suo giornale una relazione brillante del proprio operato. Ma intanto il giornalista si accorge che non riesce a confessarsi, e la donna che trova per la prima volta sincera, e il giornalista allora comprende tutta la bassezza di quanto ha compiuto in danno della donna che lo ama e che egli stesso ama. Tenta di riparare, ma lo scandalo è inevitabile. L'attrice è prima di più verso di lui, che le impedisce di più lavorare per l'ostilità del pubblico male impressionato dai fantastici racconti sulla sua «avventura» giudiziaria che il giornalista vuole pubblicare. Il giornalista però vuole ad ogni costo riparare al male fatto e riconquistare il cuore della donna. Ritornerà a Londra dove inizia una campagna di stampa in favore dell'attrice e una volta preparato il terreno favorevole, riesce a convincerla a ritornare. Il successo è grandioso; l'avvenire della piccola sua figliuola è assicurato, e allora la donna perdona volentieri al giovane e riprende i suoi sentimenti d'affetto verso di lui. La vicenda è realizzata mantenendo un tono di dignità ma, purtroppo, polarizzandosi e concludendosi nell'adulterio, è inammissibile moralmente, patetica e perde ogni sua positiva qualità etica ed educativa.

Il convegno dei dirigenti dei Sindacati pescherecci

Il mercato delle sete

Provincia di Bologna - Nella zona di Imola, la campagna viticola procede bene, con una lusinghiera prospezione di raccolto abbondante.

Provincia di Ferrara - Sulla piazza del Capoluogo, si praticano i seguenti prezzi: vino nero del Bosco di Comacchio, da L. 85 a 75, id. nero di Codigoro, da 60 a 65; id. degli altri Comuni della Provincia, da 40 a 50.

Provincia di Modena - Si ha dal Capoluogo che, nonostante il maltempo, pure il prodotto appare sempre soddisfacente per quantità e bello per qualità.

Provincia di Padova - Il mercato vinicolo di Fomignie si mantiene stazionario. I prezzi variano da L. 40 a 42 per i gradi 11; da 30 a 35 per il 10 e da 26 a 28 per il 9.

Provincia di Parma - La Langherana si è intensificata la richiesta dei vini sani e serbevoli in particolare per vini da taglio e bianchi di gradazione media.

Provincia di Ravenna - A Lugo, le rimanenze dei vini vengono cedute a L. 2,80-3 al grado.

La legge marziale nell'Idaho per i disordini degli scioperanti

NEW YORK, 5 pom. Il Governatore dell'Idaho ha promulgato la legge marziale per frenare i gravi disordini provocati dallo sciopero dei legnaioli.

SULLO SCHERMO La scomparsa di Stella Parish

Una attrice è moglie di un gelosissimo ubriaccone. Costui, durante una delle sue sbornie, poiché vede la moglie entrare nel resto molto incontentemente - nel camerino di un compagno d'arte, lo uccide con un colpo di rivoltella. Processato cerca in ogni modo di coinvolgere la consorte in una esistenza normale e felice facendola passare come sua complice. Ma dopo qualche tempo di segregazione viene riconosciuta la innocenza della donna e viene posta in libertà. Intanto, durante la sua permanenza in carcere, le è nata una bambina. Ed è per questa che la mamma vuole ad ogni costo riprendere una esistenza normale e felice. Parte per Londra ed ha la fortuna di incontrarvi il direttore di un teatro secondario il quale la scrittrice. Non solo, ma avendo notato le imbaglianti doti artistiche della donna, cerca di metterla in evidenza e riesce a poco a poco a farla notare dalla critica e dal pubblico. In breve tempo la notorietà e poi la celebrità. A questo punto, mentre già le sorride la gloria e la fortuna, ecco apparire improvvisamente (uscito di galera) il marito che in causa di ogni sua sciagura, Egli pretende avere con se la bambina e minaccia uno scandalo. La povera donna non trova altro di meglio, per sfuggire all'odioso ricatto, che imbarcarsi subito sotto mentile spoglie e sotto diverso nome - sul primo piroscafo diretto in America. La scomparsa da luogo ad un grande fermento nel mondo teatrale e dell'arte. Un giornalista la segue riesce a conoscere la vera sua identità e spedisce al suo giornale una relazione brillante del proprio operato. Ma intanto il giornalista si accorge che non riesce a confessarsi, e la donna che trova per la prima volta sincera, e il giornalista allora comprende tutta la bassezza di quanto ha compiuto in danno della donna che lo ama e che egli stesso ama. Tenta di riparare, ma lo scandalo è inevitabile. L'attrice è prima di più verso di lui, che le impedisce di più lavorare per l'ostilità del pubblico male impressionato dai fantastici racconti sulla sua «avventura» giudiziaria che il giornalista vuole pubblicare. Il giornalista però vuole ad ogni costo riparare al male fatto e riconquistare il cuore della donna. Ritornerà a Londra dove inizia una campagna di stampa in favore dell'attrice e una volta preparato il terreno favorevole, riesce a convincerla a ritornare. Il successo è grandioso; l'avvenire della piccola sua figliuola è assicurato, e allora la donna perdona volentieri al giovane e riprende i suoi sentimenti d'affetto verso di lui. La vicenda è realizzata mantenendo un tono di dignità ma, purtroppo, polarizzandosi e concludendosi nell'adulterio, è inammissibile moralmente, patetica e perde ogni sua positiva qualità etica ed educativa.

La sistemazione dei borghi avrà inizio il 28 ottobre

La sistemazione ferroviaria di Roma Tre nuove stazioni per viaggiatori

Una nuova serata trionfale è stata quella di ieri sera all'Arena per la terza rappresentazione di «Aida». Più di 20 mila spettatori, fra i quali numerosi gli ospiti venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero, hanno gremito fino all'inverosimile la grandiosa cavea, offrendo un imponente pittoresco spettacolo.

La corsa dei 100 metri femminili è stata vinta dalla americana Stiliens in 11"5/10.

Tra profusi applausi della folla presente allo stadio, si è avuta la cerimonia della incoronazione dei tre atleti classificati vincitori nella corsa a 400 metri ad ostacoli con l'alza bandiera sui pennoni.

L'attesa corsa degli 800 metri è stata seguita con viva attenzione dalla immensa folla. Il nostro campione Lanzani ha sostenuto una bellissima prova e forse sarebbe potuto riuscire vincitore se nei primi 400 metri, perché come si sa la corsa era costituita da due giri di 400 metri ciascuno, non fosse stato chiuso in un gruppo senza potere muoversi. Ha mantenuto per tanto calma e una andatura leggera e snella. Egli all'inizio della corsa si è portato al quarto posto, ed è solo riuscito ad aumentare la sua velocità alla distanza di circa 50 metri dal traguardo, passando in seconda posizione. Lottando con il neozelandese Utroff, non riuscendo a disprezzarlo e a superarlo.

Ecco l'ordine d'arrivo: Woodruff in 1'58"9/10; Lanzani 1'58" 9/10.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola pagata, Imp. Data, Chias. prep., Chias. ediz.

Il mercato delle sete

Il mercato serio ha conservato un andamento sostenuto benché le cifre d'affari non siano apparse troppo vistose.

Sete d'Italia - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete d'America - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete d'India - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di S. U. d'America - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Giappone - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Cina - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Persia - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Egitto - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Australia - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Nuova Zelanda - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Sudafrica - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di India (Sud) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di India (Nord) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di S. U. d'America (Sud) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di S. U. d'America (Nord) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Giappone (Sud) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Sete di Giappone (Nord) - Si sono notate trattative e conclusioni per seta del 1935 usufruttuaria ancora del trattamento di favore per l'esportazione.

Provincia di Parma - La Langherana si è intensificata la richiesta dei vini sani e serbevoli in particolare per vini da taglio e bianchi di gradazione media.

Provincia di Ravenna - A Lugo, le rimanenze dei vini vengono cedute a L. 2,80-3 al grado.

La legge marziale nell'Idaho per i disordini degli scioperanti

NEW YORK, 5 pom. Il Governatore dell'Idaho ha promulgato la legge marziale per frenare i gravi disordini provocati dallo sciopero dei legnaioli.

SULLO SCHERMO La scomparsa di Stella Parish

Una attrice è moglie di un gelosissimo ubriaccone. Costui, durante una delle sue sbornie, poiché vede la moglie entrare nel resto molto incontentemente - nel camerino di un compagno d'arte, lo uccide con un colpo di rivoltella.

Provincia di Bologna - Nella zona di Imola, la campagna viticola procede bene, con una lusinghiera prospezione di raccolto abbondante.

Provincia di Ferrara - Sulla piazza del Capoluogo, si praticano i seguenti prezzi: vino nero del Bosco di Comacchio, da L. 85 a 75, id. nero di Codigoro, da 60 a 65; id. degli altri Comuni della Provincia, da 40 a 50.

Provincia di Modena - Si ha dal Capoluogo che, nonostante il maltempo, pure il prodotto appare sempre soddisfacente per quantità e bello per qualità.

Provincia di Padova - Il mercato vinicolo di Fomignie si mantiene stazionario. I prezzi variano da L. 40 a 42 per i gradi 11; da 30 a 35 per il 10 e da 26 a 28 per il 9.

Provincia di Parma - La Langherana si è intensificata la richiesta dei vini sani e serbevoli in particolare per vini da taglio e bianchi di gradazione media.

Provincia di Ravenna - A Lugo, le rimanenze dei vini vengono cedute a L. 2,80-3 al grado.

La legge marziale nell'Idaho per i disordini degli scioperanti

NEW YORK, 5 pom. Il Governatore dell'Idaho ha promulgato la legge marziale per frenare i gravi disordini provocati dallo sciopero dei legnaioli.

SULLO SCHERMO La scomparsa di Stella Parish

Una attrice è moglie di un gelosissimo ubriaccone. Costui, durante una delle sue sbornie, poiché vede la moglie entrare nel resto molto incontentemente - nel camerino di un compagno d'arte, lo uccide con un colpo di rivoltella.

Provincia di Bologna - Nella zona di Imola, la campagna viticola procede bene, con una lusinghiera prospezione di raccolto abbondante.

Provincia di Ferrara - Sulla piazza del Capoluogo, si praticano i seguenti prezzi: vino nero del Bosco di Comacchio, da L. 85 a 75, id. nero di Codigoro, da 60 a 65; id. degli altri Comuni della Provincia, da 40 a 50.

Provincia di Modena - Si ha dal Capoluogo che, nonostante il maltempo, pure il prodotto appare sempre soddisfacente per quantità e bello per qualità.

Provincia di Padova - Il mercato vinicolo di Fomignie si mantiene stazionario. I prezzi variano da L. 40 a 42 per i gradi 11; da 30 a 35 per il 10 e da 26 a 28 per il 9.

Provincia di Parma - La Langherana si è intensificata la richiesta dei vini sani e serbevoli in particolare per vini da taglio e bianchi di gradazione media.

Provincia di Ravenna - A Lugo, le rimanenze dei vini vengono cedute a L. 2,80-3 al grado.

Advertisement for lottery tickets with text 'non dimenticate Merano!' and 'Comperate oggi stesso un biglietto to della lotteria... per la vostra fortuna!' and an image of a ticket.

Risparmio più nobile è quello di chi meno guadagna

Bella fatica il saper e poter risparmiare quando si possono avere tanti guadagni!

La maggior difficoltà, è quindi il maggior merito, è di colui, che sa e può risparmiare anche se non gode una retribuzione tanto grassa del suo lavoro.

Egli è un eroe ignoto della vita, tanto più eroe quanto più ignoto e quanto più vivo e perseverante è il sacrificio della sua operosità, in vista del suo avvenire e della prosperità della sua famiglia.

L'assicurazione sulla Vita rappresenta però la forma ideale del risparmio, perché ha questa caratteristica providenziale: un capitale appena assicurato col versamento del solo primo premio e con la firma ed il ritiro della polizza è di fatto formato nella sua interezza; l'assicurato può venire ad un tratto a mancare e qual capitale viene interamente versato ai beneficiari.

Quale altra forma di risparmio può gareggiare con la previdenza e la provvidenza dell'assicurazione sulla Vita?

Affrettatevi a stipulare una polizza Vita con la Società Cattolica di Assicurazioni di Verona.

Per informazioni rivolgetevi alla Direzione Generale od alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Capitale sociale e riserve diverse Lit. 67.638.888,94 Premi anno 1935 Lit. 37.005.209,32 Danni risarciti Lit. 1896 - 1935 Lit. 282.435.522,18

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

Advertisement for Casa Editoriale Favero - Vicenza, featuring 'LA PICCOLA BIBBIA' and 'L'Antologia della Bibbia' with details on pricing and availability.

Advertisement for Sterilizzazione IODO, highlighting its effectiveness for sterilizing water, fruit, and legumes.

Non siate invidiosi, citate sempre nei Vostri ordini e offerte 'L'Avvenire d'Italia'.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Un segno di Croce

No, non avrei mai creduto di prendere in mano la penna, per scrivere, ch'era morto così, a diciott'anni.

Una partita in bicicletta, mercoledì della scorsa settimana, verso Montefalcone, per godersi da solo mezza giornata di riposo.

Immaginate, voi, un figliolo diciottenne, che non torna più a casa? La porta è spalancata; ma lui non viene; gli occhi dei genitori spiano, se apparessi sulla strada la nota figura, come quando tornava dal lavoro o dallo preghiera; ma lui non viene.

Apparteneva fin da fanciullo all'Associazione Giovanile di A. C. «Lelio Michelini», di Udine. Era uno di quei giovani semplici di cuore, dal carattere senza complicazioni, che schivano le troppe chiacchiere, che non fanno amicizia col primo capitano, che compiono il loro dovere in silenzio.

Quante volte, caro Giuseppe Bertossi, nella sede dell'Associazione, dicevi: «Cominciamo la seduta, perché devo ancora andare a pranzo». Ed erano le 14 o le 21, ore in cui tutti avevano pranzato, fuorché lui, ch'era venuto difilato in sede, uscendo dal «Cottolito» dove lavorava.

Un giorno, in un'occasione, fu chiamato a non arrivare giusto. Quando volle l'Assistente, nella sua sacerdotale missione, mentre si prendeva in disparte e si raccomandava di mantenerlo in pace, e di bucare sulla breccia della vita, dove il Signore li aveva chiamati, sentiva ripetersi da te: «Sì, sì, Sitta tranquillo, farò sempre il mio dovere».

Ho sbagliato. Non è vero, che nessuno ti fosse accanto in quel momento. Nella vigilia della festa del Carmine, terminato a mezzanotte il tuo servizio, l'eri recato in bicicletta ad accompagnare alcuni amici di lavoro, che si fermarono poi a bere le acque salutari d'un paesello vicino. Tu solo non bevisti, perché erano le tre dopo mezzanotte e dovevi far la Comunione al mattino in onore della Vergine del Carmine.

Per celebrare la fondazione dell'Impero. Alla Federazione dei Fasci, la ditte Caniani e Cremese, per il tramite della Segreteria dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, ha fatto pervenire L. 500 per un mese prima di te, nel giorno sacro a S. Luigi Gonzaga, ch'egli aveva fatto amare a te e a tanti giovani.

Adesso, nell'Associazione, c'è un posto vuoto. Ma colui che partì per sempre, trova ancora modo di far la sua solenne professione di fede. Dinanzi al mondo che aspetta, con quell'ultimo segno di croce, fatto sulla soglia di casa, come una sfida alla morte. Chi lo vide, afferma, che fu un gesto ampio, franco, sereno. Se ripenso a quel suo alto caro e sacro, sento un desiderio struggente di riabbracciarlo ancora, no, non un ragazzo, che aveva diciott'anni e andò senza saperlo incontro al Signore; ma una bicicletta pronome alla lode alla Santissima Trinità.

LUIGI COMUZZI

AVVISO SACRO. L'Ora Santa per soli uomini. Stasera alle 20,30 avrà inizio nella chiesa dei Cappuccini in via Ronchi, l'Ora Santa di Adorazione.

Il Comitato ha già fissato le date dei Congressi fororiani che devono precedere il Congresso diocesano, ed ora sta lavorando per la riuscita di questi congressi.

Il primo congresso, data l'importanza della città e della forania, ed il fervore che anima il clero ed i fedeli di tutta la plaga riuscirà certamente una degna manifestazione, che servirà a dare l'esempio a tutte le altre foranie.

Allo scopo di concretare la modalità del Congresso, tra qualche giorno si farà a Cividale una riunione di tutti i sacerdoti della forania, con l'intervento del Presidente del Comitato, Mons. Comm. L. Quaragnassi, ed in questa riunione si formerà anche un comitato locale per il lavoro di organizzazione.

Il Primo Congresso Eucaristico Foraniale

Cividale 13 settembre 1936. La preparazione del Congresso Eucaristico Diocesano, benché oltre un anno ci separi dalla grandiosa manifestazione, procede alacramente.

In precedenza, in tutte le parrocchie e vicarie si terrà un triduo di predicazione seguito da una solenne giornata eucaristica.

Nei giorni 10, 11, 12 settembre avranno luogo a Cividale le giornate di studio: giovedì 10 per sacerdoti, venerdì 11 per donne e gioventù femminile; sabato 12 per uomini e gioventù maschile.

Alle adunanze di studio sono invitati i fedeli di tutti i paesi della forania e le lezioni saranno tenute da distinti oratori ecclesiastici e laici.

Il primo congresso, data l'importanza della città e della forania, ed il fervore che anima il clero ed i fedeli di tutta la plaga riuscirà certamente una degna manifestazione, che servirà a dare l'esempio a tutte le altre foranie.

Oggi nel Seminario di Castellero si terrà la seconda Settimana diocesana. Ecco il programma del primo giorno.

Ore 15-16: arrivo dei settimanalisti e sistemazione di alloggi. Ore 17: funzione di apertura della Settimana, canto del «Veni Creator Spiritus», Benedizione Eucaristica.

Ore 18: corteo al monumento ai Caduti in guerra di Pagnacco, deposizione di una corona di alloro. Ore 19: Cena.

Ore 20: S. Rosario predicato dal dirigente, Fiaccolata in onore della Madonna di Lourdes. Ore 21,30: riposo.

Incidente di equitazione al marchese Fabio Mangilli. Il marchese Fabio Mangilli, di anni 25, appassionatissimo all'ippica, ieri mattina a Flumignano, dove ha una sua villa, cavalcando un magnifico puro sangue volle saltare un difficile ostacolo. Cavallo e cavaliere precipitarono a terra. I famigliari non vedendo riaccese il marchese si diedero a ricoverarlo assieme ai coloni e lo rinvennero tre ore dopo, ancora svenuto, per le contusioni riportate e lo trasportarono a casa. Il suo stato non è allarmante. Il cavallo, essendosi fiaccato il collo, è morto.

Colpito da una cornata. E' stato accolto all'Ospedale civile il bambino di 7 anni Giacomo Turco, di Anzolo da Tallmassons, per ernia traumatica all'emitorace sinistro. Una mucca gli aveva dato una cornata cagionandogli vaste lacerazioni in venti giorni.

Trattoria comunale. Oggi giovedì. Pasto alla ragù - Minestra in brodo - Manzo brasato - Lingua salmistrata - Contorni. Sera: Riso e zucchini - Pasta salata - Vitello alla genovese - Contorni.

Sport. Federaz. Italiana Giuoco Calcio. Direttorio di Udine. Torneo novizi - S. Marco-Olimpia 4-1 - Ricreativo-Littoria 5-0 - Caponacco-Martignacco 3-0 - S. Gottardo-Sabaudia 3-0.

Torneo novizi. Si porta a conoscenza delle Società partecipanti al Torneo a marzina, che saranno ammesse alla disputa delle semifinali le due squadre prime classificate di ogni girone. A partita di punteggio viene la differenza fra i punti segnati e subiti.

Partite. Domenica 9 agosto. Torneo Novizi: Caporacco-S. Marco, ore 17 - Olimpia-Ardea, ore 16, campo Esperia - Ricreativo-S. Gottardo, ore 17, campo Esperia - Sabaudia-Tarcento, ore 17, campo Cussignacco. Torneo Cibiati: Esperia-Aurora, ore 17, campo Esperia - Belletto-Zuliano, ore 17, campo Giovinzina.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 5 agosto

Nati 3, Morti 1, Matrimoni 1.

Stato civile

Nati legittimi: Brabetz Sergio di E. doario; Debella Teresina di Costantino; Rittella Giuseppe di Pietro; Galina: Eda di Umberto; Tamburini Luigia di Gino; Clocchiatti Claudia di Giulio; Tabacco Argentina di Aurelio.

Pubblizzazioni di matrimonio: Piu' Luigi legatore di libri con Eustachio Ida casalinga; Baschiera Giuseppe sarto con Facini Maria sarta; Apicella Guido dottore in legge con Chiabari Carmela civile.

Morti: Del Medico Pietro di Domenico di anni 29 agricoltore; Londero Maria di Annadio di anni 20 operaia; Benedetti Angelo in Giuseppe di anni 30 bracciatore; Bagogna Anselmo fu Antonio di anni 51 facchino; Esposito Federico fu Antonio di anni 46 negoziante.

Il prezzo del petrolio

In seguito alla decisione presa nella riunione del Comitato intersindacale del giorno 31 luglio u. s., il prezzo del petrolio illuminante sciolto, a partire da ieri 5 agosto, viene ribassato da L. 4 a L. 3,20 al litro.

Il mercato

Cereali (al q.le): Granoturco giallo 90-93; id. bianco 90-92; id. cinquantino 86-88; segala 80-85; avena 75-80 - Foraggi (al q.le): Fieno dell'Alta di L. 13 14,50; id. di L. 11-12; erba spagna 13-15; paglia 8-9,50.

Beneficenza. Al Rifugio «Bambin Gesù» pro Bimbe abbandonate la signora contessa Teresa Maria Turchetti ha offerto L. 10 per onorare la memoria del sig. Antonio Moretti.

Una scheggia. La fruttivendola Maria Sello, fu Giovanni, di anni 47, abitante in via Tolmezzo, un mese fa, mentre attendeva alle sue occupazioni, ebbe una scheggia di legno conficcata nel palmo della mano sinistra. Ciò determinava una grave suppurazione per la quale dovette ricorrere al medico di guardia all'ospedale civile che procedette all'estrazione della scheggia di chiarendo guaribile la donna in dieci giorni.

Grave caduta di una piccina. La bambina di nove mesi Valeria Moro, di Anzolo, dimorante in via Anton Lazzaro Moro, cadendo ripropose la frattura del polso sinistro. La madre, che l'accompagnava, si è rifiutata di lasciarla all'ospedale. Guarirà in 15 giorni.

Un ciclista di frodo. Giovanni Braldo di Pietro, nato ventiquattro anni fa in frazione di Torre ed ivi residente, trovandosi disoccupato s'era da qualche tempo dedicato alla raccolta delle biciclette, che gli affari non andavano male. Lo constatarono i Carabinieri Reali i quali, a conclusione di attive indagini, piombarono di sorpresa nella sua abitazione dove, con il marito, furono scoperte parecchie biciclette. Ora il Braldo attende in Castello, il verdetto della giustizia.

Dalla Diocesi. SPILIMBERGO. Nella Colonia. La fiorentina Colonia Elioterapica è stata visitata dal Podestà D. Guido Comis, dal Segretario del Fascio prof. Fausto Missio e dal sig. Antonio Antonietti Commissario dell'Ospedale di Balilla. Ai piccoli sono state offerte delle frutta dal Podestà che si è vivamente compiaciuto con le Direzioni per l'ottimo funzionamento della bella istituzione.

Cronaca varia. Incidente d'auto. E' stato accolto all'Ospedale Civile il trentunenne Ermanno Basso di Alfonso, abitante in via Cisis per ernia sciorziata al capo e contusioni alla coscia destra riportate in seguito ad incidente automobilistico occorsogli in via Grazzano.

Ciclista arrestato per oltraggio. Il corridore ciclista Marcello Fagnin fu Valentino di anni 23 da Padova, è stato arrestato e tradotto a queste carceri perchè in via Piove oltraggiava un vigile urbano che lo invitava a tenere la sua destra.

In seguito ad eccessive libazioni. Il fornajo G. B. Quaini d'anni 41, cadde a terra in via S. Rocco e si portò alla fronte un'ampia ferita guaribile in 15 giorni.

Furto di salumi. L'altra notte ignoti ladri mediante una canina anelante, hanno rubato dalla bottega di Mario Vidussi in via Baldassarria Media lardo e salami del peso complessivo di 10 chilogrammi.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 15; alle ore otto 17; massima nel pomeriggio 25. Pressione atmosferica 759; umidità relativa dell'aria 80. Cielo semicoperto.

DALLA PROVINCIA

SAGILE. Nuovo tricolore di A. C. Domenica nel pomeriggio Sarone ha visto affluire in questa Chiesa la Gioventù della plaga di Sagile per la solenne cerimonia dell'inaugurazione del Tricolore della Gioventù Maschile di Femmine di A. C.

Un corteo con la fanfara in testa si è diretto sul Colle di S. Martino dove Nico Pizzutelli, Piero Pizzinato, Francesco Berlese e Pappi Pizzutelli, hanno parlato su cinque temi. Poi Mons. Don Antonio Santin, Arciprete di Sagile ha benedetto i vessilli delle nuove Associazioni serie per l'assidua cura del M. R. Parroco Don Raffaele Pirella.

Visite in Colonia. Ha visitato la nostra Colonia la Patronessa Sig.ra Palmira Patrizio che si è caldamente felicitata col Direttore Sig. Amaducci e con i Signori Assistenti ed ha offerto L. 200, una pezza di formaggio, un pacco di caramelle e di biscotti per i piccoli coloni. La Sig.ra Olga Prospero Ved. Busoli è stata anch'essa ospite gradita ed ha offerto la marmellata per la giornata. Il Sig. Sebastiano Bracciaro ha offerto i fagioli per la marmitta della giornata. La Direzione della Colonia ringrazia vivamente gli oblatori ed i cortesi visitatori.

Contravvenzioni. Il Brigadiere del R. C. C. Sig. Vittorio Pertini ha posto in contravvenzione il Sig. Zanchetta Giovanni di

Tra Livenezza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Perdenone

La novena dell'Assunta. Questa sera, alle ore 20, nella parrocchiale di S. Giorgio, inizia la novena in preparazione all'annuale festa dell'Assunta che sarà celebrata sabato 15 corr.

Consiglio della Gioventù Femmine di A. C. di Clauzetto. Domenica prossima, 9 agosto, si svolgerà a Clauzetto il Congresso di plaga della Gioventù Femmine di A. C. Sono invitate le associazioni di quella zona le quali dovranno attenersi al programma già reso noto con apposita cartolina d'invito.

Vigilanza igienica sul latte. Il Podestà avverte tutti i lattifondisti e ambulanti che per misura del latte dovranno usare recipienti di alluminio a fondo concavo per rendere più agevole e facile la pulizia, munito di un coperchio a cerniera manovrabile con una sola mano.

GASTIONS DI ZOPPOLA. La festa di S. Giovanni Bosco. Preceduta dalla novena, è stata celebrata l'annuale festa in onore del santo dei giovani, S. Giovanni Bosco, Comunione generale al mattino con partecipazione particolare numerosa dell'elemento giovanile; messa solenne e discorso del Direttore Spirituale del Seminario, prof. Don Francesco Pascoletto, alle ore 10.

L'addio ad un missionario. In occasione della festa di S. Giovanni Bosco, la popolazione volle presentare un festoso saluto di addio al giovane Guerrino Luvisotto, aspirante salesiano, che in questi giorni lascia la patria per le missioni cinesi. Alla funzione vesperale di lunedì, il Parroco di Orsenico, Don Luigi Borean, gli rivelò un augurale commiato a nome di tutta la popolazione. Guerrino Luvisotto rispose con commosse parole raccomandandosi alle preghiere di tutti i buoni perchè la sua opera nell'impero celeste, sia accompagnata da frutti di bene. Alla partenza da Casarsa, tutto il popolo fece resa attorno all'auto con rinnovate acclamazioni.

MEDUNA DI LIVENZA. Movimento della popolazione. Nel mese di luglio: 5 nati - morti nessuno - matrimoni nessuno - emigrati 20 - immigrati 5.

Ai reduci dell'Africa Orientale. Ai reduci medunesi dell'Africa Orientale, appartenenti alla Divisione Gavianna, il Fascio locale ha offerto un rancio che si tiene nel cortile dell'albergo «Alla Campana». Ai valorosi combattenti che indossavano l'uniforme coloniale, si sono uniti le autorità civili, politiche e religiose e parecchi distinti cittadini. Durante il lieto simposio regnò la più cordiale intimità ed allegria ed alla fine si cantarono gli inni della Patria.

ZOPPOLA. Il medico ci lascia. Il dr. Mario Solto che per circa dieci anni, con zelo e intelligenza, ha assolto il delicato compito di medico condotto comunale, ci lascia in questi giorni per assumere l'importante condotta di Casarsa. Giustamente apprezzato dalle superiori autorità, è riuscito vincitore fra i numerosi concorrenti.

PARASSITI DELLE PIANTE. Si possono combattere con facilità e poca spesa ricorrendo ad Chimici. ROMANO TOMMASI. Importante: Per comodità della città di Udine, il Dott. Tommasi ha recitato in Via Poza N. 9 l'elenco di un Consorzio Agrario tutti i giovedì dalle 8,30 alle 12,30.

Istituto Mag. Sup. «A. Mussolini». L'Ufficio di Presidenza della Scuola è aperto al pubblico nei giorni di giovedì dalle ore 9 alle 10,30.

Cinema Ruffo. Questa sera si riprodurrà sullo schermo il film poliziesco «L'uomo invisibile» attraverso la città con Harry Piel.

Gita a Vienna. E' stata organizzata una gita in torpedone di lusso con partenza da Udine a metà e Vienna. La gita suddetta si effettuerà nei giorni 29, 30, 31 agosto e 1.º settembre.

Offerte all'E.O.A. L'Amministrazione Co. Brandolini d'Adda, ha offerto alla nostra Colonia Elioterapica un q.le di patate. Il Presidente dell'E.O.A. Ing. cav. Zaccaria, ancorato nella visita di lavoro, ha visitato il nostro ospedale di lavoro, ha parlato con i signori assistenti ed ha offerto L. 100.

Gli studi fotografici. Si ricorda che gli Studi Fotografici nel pomeriggio della Domenica rimangono chiusi al pubblico.

GEMONA. La Colonia elioterapica. Dal 22 luglio si è aperta nei locali delle Scuole elementari del Capoluogo la Colonia elioterapica. La nuova istituzione è al suo primo anno di funzionamento - accoglie più di un centinaio fra Balilla e Picc. Italiane, che in giocondità salutare trascorrono tutta la giornata - tranne la Domenica - dalle 8 alle 18 tra ginnastica, giochi, cura solare, bagni, ecc. ecc. assistiti amorevolmente e sapientemente.

da vari preposti veramente adatti per tale non certo facile compito. Lunedì, alle ore 9, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della Colonia. Ad essa intervennero parecchie autorità cittadine. Mons. Arciprete benedì i piccoli Coloni e i locali e poi rivolse brevi e belle parole di raccomandazione ai giovani associati. Seguì la visita agli ambienti e poi l'alza di Bandiera, il rito fascista, la preghiera e i canti della Rivoluzione fascista, nonché qualche esercizio ginnastico e movimenti d'ordine militare regolati dai prescritti segnali.

Gli invitati si compiacquero vivamente con il cav. Orsi, Commissario del Fascio e con il m.º Facchini, Direttore della colonia per tutto quanto ebbero campo di visitare e osservare.

DALLE SPONDE DEL TORRE. Domenica scorsa a S. Lorenzo di Soleschiano, in un'atmosfera di religioso entusiasmo, è stata solennemente inaugurata l'altare dedicato a San Giuseppe, con relativa statua, opera di grande valore artistico uscite dai laboratori di Davide Parosi da Montegiardino e di uno scultore della Valgardena.

Precedette un triduo di predicazione tenuto da Don Gerardo Merluzzi. A concludere la festa intervenne Mons. Giuseppe Vale, che circondato da una eletta schiera di sacerdoti, celebrò tutte le funzioni e tenne il discorso di circostanza.

A onde corte. A CISTERNA DI COSEANO, è stato denunciato alla Autorità giudiziaria dalla Direzione provinciale delle P. U. Olinio Masotti di Edoardo per uso fraudolento di francobolli usati.

AD ARTEGNA è stato arrestato per espiazione di pena Destino Facini di anni 39.

no in corso trattative per altre competizioni. Il signor Antonio Antonietti è stato nominato capomaniaco ed assegnato alla 55 Legione Alpina Friulana.

Insolazione. Mentre lavorava in campagna, Luigi Del Tajo è stato colto da grave colpo di sole. Venne portato d'urgenza all'ospedale dove gli venivano praticate le cure del caso.

Suola mosaicisti. Sono state riaperte, nella locale Scuola Mosaicisti (arena di Spilimbergo) le esercitazioni pratiche di laboratorio. Le lezioni seguono ogni giorno alle ore 8.

Chiusura del campeggio Mircovic. Il campeggio intitolato al Caduto in A. C. Bruno Mircovic, si è chiuso alla presenza delle gerarchie dalmate. Il Federale ha rivolto ai 100 Balilla vibranti parole, chiudendo col saluto al Duce, Indi i bambini, inquadri, si sono recati al monumento ai Caduti dove hanno deposto un omaggio di fiori proseguendo poi, per il Lungo mare, al canto degli inni della Rivoluzione, tra gli applausi della folla, fino a Casalittoria, dove si sono sciolti.

ZARA. La chiusura del campeggio Mircovic. Il campeggio intitolato al Caduto in A. C. Bruno Mircovic, si è chiuso alla presenza delle gerarchie dalmate. Il Federale ha rivolto ai 100 Balilla vibranti parole, chiudendo col saluto al Duce, Indi i bambini, inquadri, si sono recati al monumento ai Caduti dove hanno deposto un omaggio di fiori proseguendo poi, per il Lungo mare, al canto degli inni della Rivoluzione, tra gli applausi della folla, fino a Casalittoria, dove si sono sciolti.

Oriente cristiano. La IV «Settimana pro Oriente Cristiano», di Bari. Obbediente alla parola del Papa «L'Associazione Italiana Cattolica Pro Oriente Cristiano» è alla sua IV Settimana di studio e di preghiera per i cari fratelli d'Oriente ancora staccati dalla Chiesa Romana.

Travolto e ucciso da una macchina in una cartiera. Tale Giuseppe da Mastiano, mentre era intento al suo lavoro in una cartiera veniva improvvisamente afferrato dagli ingranaggi della grossa macchina cui era addetto. Fermata la macchina, il poveretto veniva estratto in pietosissime condizioni. Trasportato all'ospedale decedeva poco dopo.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARI. UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

ABBONATI A L'AVVENIRE D'ITALIA. QUARTA EDIZIONE. RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Stabilimento Tipografico S. Ietta Anonima «Avvenire d'Italia».

SASSOCORVARO (Pesaro) (m. 331 - Clima salubre) Collegio Maschile «MASSAIOLI», Diretto dal Rev. di Fratelli «Maristi», EDUCANDATO FEMMINILE diretto dalle Suore «Figlie di Sant'Anna», Retta mitissima. Regio Ginnasio «A. BATTELLI», e Corsi integrativi per l'Istituto Magistrale e per l'Istituto Tecnico Inferiore. Richiedere programmi.

Lo stato d'assedio in Grecia per prevenire un moto comunista

Lo scioglimento della Camera

ATENE, 5 pon.
Il Governo comunica di essere stato informato che i comunisti avrebbero organizzato disordini che sarebbe stato impossibile affrontare con i mezzi ordinari. Di pieno accordo col Re il Governo ha deciso di conseguenza di proclamare lo stato d'assedio e di sciogliere la Camera.

La data delle elezioni non è stata fissata. L'ordine regna perfetto.

I comunisti avevano progettato di dichiarare lo sciopero generale ad Atene per protestare contro le decisioni del Governo di imporre l'arbitrato obbligatorio in tutte le vertenze tra i datori di lavoro e prestatori d'opera.

Il Governo si è preoccupato delle conseguenze che avrebbe potuto avere l'atteggiamento comunista. Lo sciopero di Atene avrebbe potuto, infatti, degenerare in un serio conflitto in tutta la Grecia. L'energico gesto di Metaxas ha evitato il piano comunista.

Le autorità militari hanno preso le misure precauzionali onde evitare qualsiasi tentativo di sabotaggio. Reparti armati custodiscono gli acquedotti, le officine dei gas e le centrali elettriche.

Il Governo ha pubblicato un proclama al popolo che spiega le ragioni dei provvedimenti adottati. I Dicasteri, gli edifici postali e telegrafici e le banche, sono presidiati. In città la vita si svolge normalmente ed i servizi pubblici sono in attività. (Stefani).

Il proclama di Metaxas che ha assunto i poteri dittatoriali

ATENE, 5 pon.
I giornali del pomeriggio pubblicano un proclama di Metaxas al popolo ellenico, in cui è detto che il Parlamento, uscito dalle elezioni dello scorso gennaio, si è dimostrato incapace di dare al Paese un Governo e che la suddetta incapacità si è dimostrata anche recentemente a causa delle divergenze dei partiti e delle questioni personali non interessanti comunque il popolo. Servendosi di questa situazione, il comunismo, appoggiato da alcuni partiti, minacciava seriamente l'attuale regime sociale. Il comunismo ha preparato intensamente una rivoluzione sociale pensandosi più profondamente negli strati del popolo, nella Università e fra i funzionari statali, cercando proseliti ovunque.

Metaxas aggiunge nel suo proclama che il suo Governo, non appartenente ai partiti politici dell'aprile scorso, aveva intraveduto il pericolo e deciso di prendere misure per elevare economicamente la classe popolare, specie gli operai ed i rurali. Invece si era sperato che quest'opera avrebbe avuto l'appoggio collaborativo dei partiti politici.

Essa ha incontrato invece la reazione dei partiti, appoggiata in gran parte dalla stampa. Gli ultimi scioperi e lo sciopero generale proclamato per stanchezza senza motivo, erano stati preparati, secondo informazioni pervenute al Governo, per provocare una sollevazione.

Pertanto il Governo è stato indotto a credere di trovarsi alla vigilia di una rivoluzione sociale. Dinanzi a questa catastrofica situazione ha creduto suo dovere reagire e prevenire la guerra civile, e con l'approvazione sovrana, a proclamare la legge marziale e lo scioglimento della Camera.

Metaxas prosegue osservando di avere riunito nelle sue mani tutti i poteri di cui necessita per salvare la Grecia e dichiara recisamente di essere deciso a portare a termine al più presto il compito pesante assunto di fronte al Sovrano e al popolo. Fa appello a tutti perché lo aiutino ad affermare che il popolo può lavorare tranquillo e fiducioso nella sua sicurezza. Chiede poi disciplina assoluta dichiarando categoricamente di essere deciso a stroncare con ogni mezzo qualunque reazione contro l'opera di risollevarlo nazionale.

I comandanti di Corpo d'Armata di Salonico, di Atene, Larissa, della Macedonia e dell'Epiro hanno telegrafato al Governo che l'Esercito ed il popolo hanno accolto con vivo entusiasmo il gesto patriottico del sovrano, ponendo tutte le speranze nella rinascita dello Stato e dell'idea nazionale e dichiarandosi pienamente col Governo ed obbedienti ai suoi ordini.

L'offensiva delle truppe di Nanchino

La conquista dei punti strategici — I capi dei rivoltosi fuggirebbero all'estero?

SCHANGHAI, 5 pon.
Notizie da Canton riferiscono che, cercando di soffocare sul nascere la rivolta dei Kuangsi, le truppe governative hanno effettuato una offensiva in tre direzioni impadronendosi, dopo violento combattimento di Lisi, piazzaforte dei Kuangsi, oltre la frontiera del Kowichow.

Eguale, dopo aspra lotta alla quale ha partecipato l'aviazione, le truppe della provincia ribelle avrebbero dovuto abbandonare Nanchino, presso la frontiera con l'Annam.

Un'altra divisione dei Kuangsi sarebbe stata battuta nello Hunan e forse governative la inseguirebbero nel

Il compiacimento del Duce al gen. Melchiade Gabba

ROMA, 5 pon.
Il Duce ha riaccolto il generale Comandante designato Armata Melchiade Gabba, proveniente da Addis Abeba.

Gli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'attività svolta nelle funzioni di Capo di Stato Maggiore presso il Comando Superiore O. durante l'intera campagna d'Africa.

96.949 operai nelle terre dell'Impero

ROMA, 5 pon.
Dal gennaio 1935-XIII al 31 luglio 1936 - XIV, attraverso il commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, sono stati trasferiti nell'Africa Orientale Italiana numero 131.000 operai.

Tenendo conto di quelli che sono rimpatriati, per fine contratto di lavoro, nelle nuove terre dell'Impero sono attualmente presenti e operanti numero 96.949 operai.

Un concorso dell'U. N. P. A. per una monografia tecnica sulla protezione antiaerea dei combustibili

ROMA, 5 pon.
L'U.N.P.A., con la collaborazione Nazionale per il controllo della combustione, ha indetto un concorso nazionale per una monografia tecnica sulla protezione antiaerea dei depositi ed ammassi di combustibili solidi e liquidi. Saranno prossimamente rese note le modalità del concorso stesso.

La minoranza tedesca in Cecoslovacchia lotterà per conquistare l'autonomia

PRAGA, 5 pon.
Il capo dei tedeschi di Cecoslovacchia, Henlein, ha dichiarato, fra l'altro, in alcune riunioni del suo partito, che la minoranza tedesca in Cecoslovacchia lotta giuridicamente per il proprio avvenire e che, malgrado la fedeltà allo Stato, essa chiede una autonomia politica esclusiva.

Henlein, nelle regioni nelle quali essi vivono la loro vita nazionale. Egli ha concluso: «Noi vogliamo essere rispettati quanto il gruppo nazionale e non domandiamo altro che diritto e giustizia».

La stampa ceca polemizza vivacemente con Henlein sostenendo che la Cecoslovacchia rispetta i trattati concernenti le minoranze e critica i tentativi degli inglesi di immischiarsi in una questione come questa che riguarda gli affari interni della repubblica cecoslovacca.

La Turchia ordina nav in Germania

ISTAMBUL, 5 pon.
Il Ministro dell'Economia ed il rappresentante di un cantiere tedesco hanno firmato un contratto per la fornitura di sei piroscafi, per complessive 12 mila tonnellate, da costruirsi in Germania e da consegnarsi entro 19 e 29 mesi.

E' allo studio la costruzione di altri sette piroscafi per il Mar Nero ed il Mediterraneo.

Gli elementi inglesi eliminati dalla polizia egiziana

CAIRO, 5 pon.
Si prevede imminente la conclusione dei negoziati anglo-egiziani. I delegati britannici hanno ammesso la soppressione delle capitalizzazioni finanziarie e giudiziarie. La questione dell'abolizione dei tribunali misti rimane tuttavia riservata. Gli elementi inglesi nella polizia egiziana saranno eliminati nel corso di 5 anni.

Il volo polare di Molokof interrotto dalle bufere

MURMANSK, 5 pon.
Il pilota sovietico Molokof, che si era prefisso di effettuare un volo polare di 30.000 km., da Krasnojarsk all'isola di Wrangel, è stato costretto ad atterrare nelle vicinanze di Nagaivo a causa delle bufere e della fitta nebbia. Durante l'atterraggio l'apparecchio è rimasto danneggiato. Il pilota è incolore.

Riforme politiche in Belgio studiate da Van Zeeland

BRUXELLES, 5 pon.
Negli ambienti bene informati si riferisce che si sta lavorando alla messa a punto di riforme politiche. Van Zeeland preparerebbe un rafforzamento del potere esecutivo, del Consiglio di Stato e del Consiglio Economico. I progetti di legge relativi saranno pronti per la riapertura della Camera.

Favorevoli commenti olandesi alla riconsegna dei materiali crocerossini rimasti abbandonati a Dessie

AMSTERDAM, 5 pon.
I giornali olandesi commentano favorevolmente la riconsegna da parte delle autorità italiane alla Direzione della Croce Rossa olandese, all'Aja, di 35 bagagli dell'ambulanza inviata in Abissinia, rimasti a Dessie.

I rapporti bulgaro-rumeni e il convegno del principe Cirillo

SOFIA, 5 pon.
Benché osservino un prudente riserbo i circoli politici di Sofia si interessano al colloquio che ha avuto luogo nel castello reale di Avania, tra il principe Cirillo e il generale Kukask, il generale Didiot, il colonnello Boldeff e il capo del movimento nazionale-socialista Alessandro Tzankoff, i cui partigiani hanno 4 portafogli nell'attuale Ministero. I circoli politici seguono inoltre, preoccupati, l'insediamento delle relazioni bulgaro-rumene.

Gli avvenimenti di Spagna e gli imbarazzi del Governo francese

PARIGI, 5 pon.
(B. F.) — Gli avvenimenti spagnoli hanno messo il Governo francese del Fronte Popolare in una situazione imbarazzante. La sua incapacità di assumere una posizione netta si è vista in una serie di dichiarazioni ufficiali, molto imbrogliate, reticenti e contraddittorie. I Ministri sembra non siano esattamente d'accordo su da farsi. Delbos, che ha la responsabilità della politica estera, ha detto delle parole prudenti; ma altri membri del Governo parlano in un modo diverso. Lo stesso Leone Blum ha presieduto l'altro giorno una grande riunione del partito socialista, in cui non si cessava di gridare: «Dei cannoni per il Fronte Popolare, spagnuoli».

La famiglia del gen. Cabanellas incarcerata a Cartagena

LISBONA, 5 pon.
Da Cartagena si informa che la famiglia del generale ribelle Cabanellas è stata incarcerata.

Adolfo Morala, Consigliere della Corte di Cassazione, è stato incaricato da S. Christobal di Pamplona per esprimere violente proteste da lui contro il movimento nazionale.

Da Madrid si annuncia che Melquiades Alvarez, ex Ministro, è rinchiuso nel suo domicilio.

Le proteste tedesche per una dimostrazione francese lungo la frontiera

BERLINO, 5 pon.
Il D. N. B. pubblica: in occasione delle Olimpiadi, la giovinanza germanica svolgeva per la pace del mondo una manifestazione alla quale partecipavano 52 Nazioni, alcune bande rosse indiscriminate marciavano lungo la frontiera germanica presso Saarbrücken provocando una manifesta inaudita. Il 2 agosto alle 16 aveva luogo a Spieherer Höhe una grande manifestazione del « Fronte popolare ».

Dopo la fine della manifestazione i partecipanti si dirigevano in ordine sparso con bandiere sovietiche tricolori e vessilli del fronte popolare lungo la frontiera germanica inscenando una dimostrazione coi pugni alzati contro il territorio del Reich, cantando la « Marsigliese » e l'« Internazionale ».

Dalla massa venivano lanciati dei palloncini ai quali erano attaccati manifesti con scritte ostili. Tali palloncini volarono sul territorio germanico. La guardia mobile e la gendarmeria francese pretesero questa dimostrazione ed altri ufficiali della guardia mobile polsero parte ad essa. Di fronte alla chiara, sottolineata volontà di pace della Germania questo comportamento dei dimostranti francesi, rilevato da centinaia di dirigenti germanici in atteggiamento assolutamente disciplinato, significa una provocazione senza pari.

Fin qui il D. N. B. La stampa tedesca descrive questa dimostrazione davanti alle porte della Germania come scandalosa ed inqualificabile ed osserva che simili avvenimenti sono oltre modo inaccettabili specie in un momento in cui si sviluppano importanti trattative per la pace d'Europa e giudicano la dimostrazione tanto più deplorevole perché parte del « Fronte popolare », cioè dal partito del governo.

L'ammnistia politica approvata dal Parlamento egiziano

CAIRO, 5 pon.
Il Parlamento ha approvato all'unanimità l'ammnistia politica. Le Delegazioni tedesche ed egiziane esamineranno sulla base dei trattati internazionali e del patto Briand-Kellog, le condizioni di ammissione dell'Egitto alla Società delle Nazioni che la Inghilterra sosterrà.

La popolazione dell'Ungheria

BUDAPEST, 5 pon.
Secondo le ultime indagini dell'Istituto di statistica la popolazione dell'Ungheria comprende 5 milioni 630 mila cattolici, un milione ed 813.000 calvinisti, 500 mila luterani e 444.000 ebrei.

Il Nunzio Apostolico mons. Cortese parte da Buenos Ayres per la Spagna

BUENOS AYRES, 5 pon.
Il Ministero degli Affari esteri argentino, S. E. Saveria Lamas ha offerto un gran pranzo di commiato al Nunzio Apostolico Monsignor Filippo Cortese che si reca in Spagna.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
11.30: Orchestra Ambrosiana.
12.30: Giornale della XI Olimpiade.
17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Maria Drappero e del baritone Enzo Cecchetti.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
17.15: Concerto vocale e strumentale: 1. Violinista Vittorio Emanuele.
20.40: Canzi sulla « Tre commedie goldoniane ».

20.45: Stazione Heica dell'E.L.A.R.: « Tre commedie goldoniane. Musica di G. Francesco Malpiero. « La bottega del caffè ». « Il dottor Brotonzo ». « Le baruffe chiozzotte ». M.o direttore e concertatore: Nino Sanzogni. M.o del coro: Vittore Venediani.

PROGRAMMI DELL'ESTERO
Parigi P. T. T. — 20.30: (da Vichy) Donizetti: « La Favorita »; opera in 4 atti con la partecipazione del tenore Lauri Volpi.
Sivragburgo. — 20.30: Trasmissione dal Monte Ceneri. — 22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi: Risultati e commenti della giornata.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie
CASTELGANDOLFO, 5 pon.
Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Gasparri, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica; Mons. Migone, Elemosiniere segretario di Sua Santità; Mons. Bernardini, Nunzio Apostolico in Svizzera; Mons. O' Neilly, Vescovo di Swanton.

La prossima inaugurazione del Sanatorio per il clero italiano
ROMA, 5 pon.
Il giorno 23 settembre, alla presenza delle autorità ecclesiastiche e civili, sarà solennemente inaugurato e benedetto ad Arco il sanatorio che la Federazione fra le Associazioni del Clero in Italia, attraverso lunghi anni di lavoro e di ingenti sacrifici, è riuscita, mercè l'abbegazione del suo Vicepresidente mons. Nazareno Orlandi, a donare al Clero italiano.

Il bell'edificio, che si eleva al disopra di un parco incantevole, appiedi di una collina di olive, tra palmiti e fiori, è ormai terminato. Esso sarà consegnato dall'impresa fra quindici giorni e subito sarà arredato. Il sanatorio risponde a tutte le moderne esigenze scientifiche e di conforto. Esso non avrà nulla da invidiare ai migliori sanatori che si costruiscono in Italia e all'estero e tra i venti che esistono in Arco può considerarsi il più bello.

In occasione della cerimonia, la Federazione ha convocato in Arco l'Assemblea generale dei Delegati delle Associazioni del Clero di tutta Italia.

La cerimonia avrà luogo alle ore 15 e consisterà particolarmente nella benedizione della Cappella e dei locali e nella consegna, da parte della Federazione, dell'edificio nelle mani dei rappresentanti dell'Episcopato italiano.

L'insegnamento religioso nelle scuole di Santa Fe
SANTE FE (Argentina), 5 pon.
Il Governo Provinciale di Santa Fe ha istituito l'insegnamento religioso obbligatorio in tutte le scuole della propria provincia.

IL TESORO DEL CHERICO

Pregevole opera di Mons. DANIELE QUAGLIO
Due volumi - Prezzo . 18
Rivolgersi all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia",
In vendita anche presso la "BONONIA, Libreria Editrice Arcivescovile - Bologna - Via Altarelli 8

PACCHI POSTALI URGENTI

GIUNGONO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO E ALLA STESSA ORA.



SONO ACCETTATE DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI SONO RECAPITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZIONE.

GLI ABBONAMENTI A "L'AVVENIRE D'ITALIA"

per un accordo intervenuto con la Banca Commerciale Italiana e grazie alla sua cortese collaborazione sono pagabili, senza aumento di spesa, anche presso tutte le Sedi della Banca Commerciale Italiana delle seguenti Regioni: Emilia, Toscana, Marche.

UNA COPIA LIRE 10
Nuova comoda edizione del VADE MECUM PII SACERDOTIS
Continuas Preces ante et post Missam
Elegante edizione form. cm. 8x13 pag. 320 carta Indiana, caratteri ben leggibili, stampa perfetta:
1. — Legato tela, fogli rossi, segnepagine seta, busta. — L. 6,50
2. — Legato come sopra, fogli oro. — L. 7,50
3. — Legatura pelle fustina, busta e oro con disegni. — L. 12,00
Casella Postale N. 159 - Vicenza